



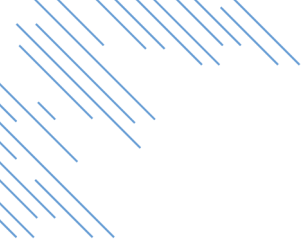
GEFRAN

BEYOND TECHNOLOGY



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2019



SOMMARIO

1. ORGANI SOCIALI.....	4
2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	5
3. STRUTTURA DEL GRUPPO.....	6
4. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI	7
5. PROSPETTI DI BILANCIO.....	8
6. ANDAMENTO DEL GRUPPO.....	13
7. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2019.....	20
8. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2019	23
9. INVESTIMENTI	24
10. ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA.....	25
11. RISULTATI PER AREA DI BUSINESS	25
11.1 BUSINESS SENSORI	25
11.2 BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE	28
11.3 BUSINESS AZIONAMENTI.....	30
12. RISORSE UMANE.....	32
13. FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE 2019.....	32
14. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2019	33
15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	33
16. AZIONI ED ANDAMENTO DEL TITOLO	33
17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	34
18. DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATIVI	36
19. NOTE ILLUSTRATIVE	36
20. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	58

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente Onorario	Ennio Franceschetti
Presidente	Maria Chiara Franceschetti
Vicepresidente	Andrea Franceschetti
Vicepresidente	Giovanna Franceschetti
Amministratore Delegato	Alberto Bartoli
Consigliere	Romano Gallus
Consigliere	Mario Benito Mazzoleni (*)
Consigliere	Daniele Piccolo (*)
Consigliere	Monica Vecchiati (*)

Collegio Sindacale

Presidente	Marco Gregorini
Sindaco effettivo	Primo Ceppellini
Sindaco effettivo	Roberta Dell'Apa
Sindaco supplente	Guido Ballerio
Sindaco supplente	Luisa Anselmi

Comitato Controllo e Rischi

- Daniele Piccolo
- Mario Benito Mazzoleni
- Monica Vecchiati

Comitato Nomine e Remunerazioni

- Daniele Piccolo
- Romano Gallus
- Monica Vecchiati

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'Assemblea ordinaria di Gefran S.p.A. del 21 aprile 2016 ha conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Gefran S.p.A., nonché del Bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata del Gruppo Gefran per il periodo di nove anni fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2024, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010.

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Autodisciplina

2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati ed alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

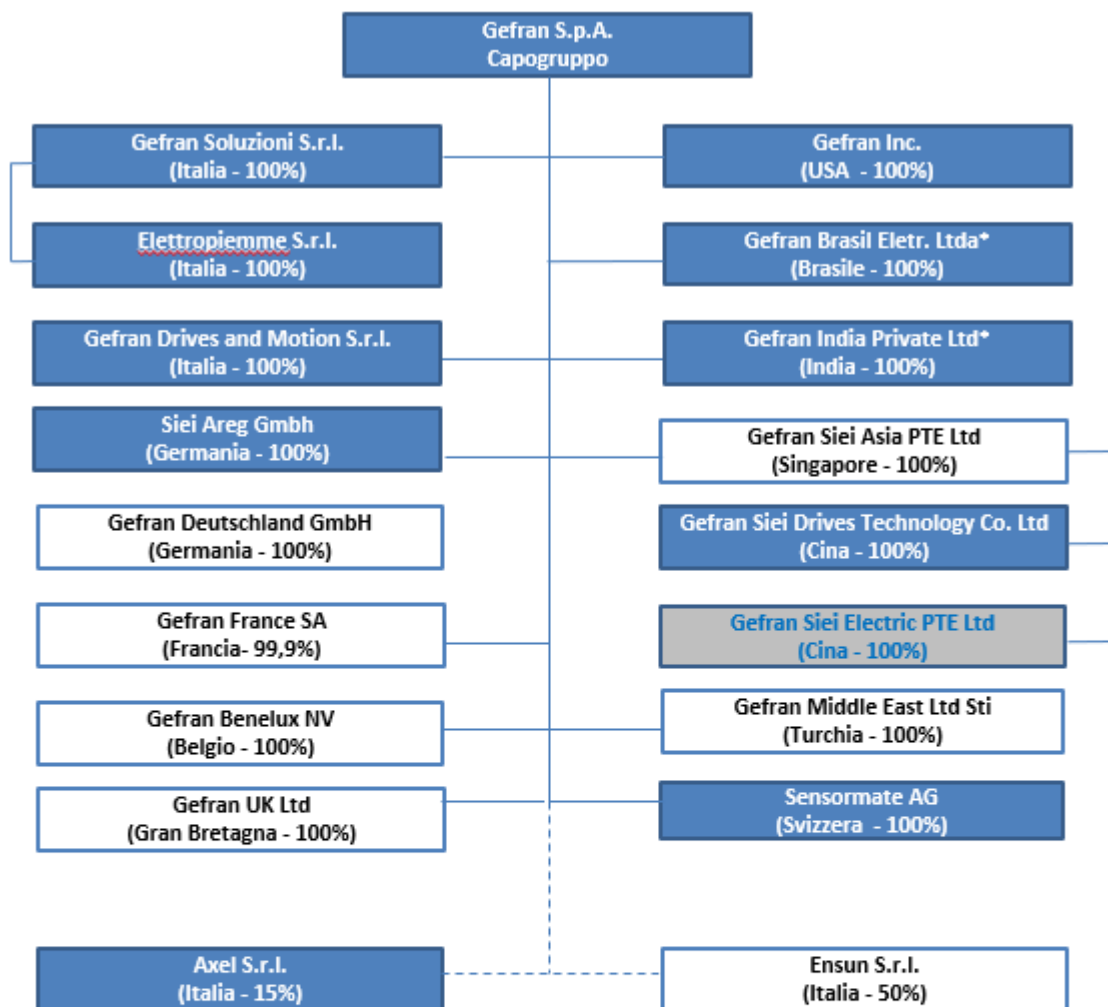
In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al Conto economico, segnaliamo:

- **Valore aggiunto:** si intende il margine diretto derivante dai ricavi, comprensivo solo del materiale diretto incluso negli stessi, al lordo di altri costi di produzione, quali il costo per il personale, per servizi ed altri costi diversi;
- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
- **EBIT:** si intende il Risultato operativo prima della gestione finanziaria e delle imposte. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Attivo immobilizzato netto:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - o Avviamento
 - o Attività immateriali
 - o Immobili, impianti, macchinari ed attrezzature
 - o Partecipazioni valutate al patrimonio netto
 - o Partecipazioni in altre imprese
 - o Crediti ed altre attività non correnti
 - o Imposte anticipate
- **Capitale d'esercizio:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - o Rimanenze
 - o Crediti commerciali
 - o Debiti commerciali
 - o Altre attività
 - o Crediti tributari
 - o Fondi correnti
 - o Debiti tributari
 - o Altre passività
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica dell'attivo immobilizzato, del capitale d'esercizio e dei fondi;
- **Posizione finanziaria netta:** è determinata come somma algebrica delle seguenti voci:
 - o Debiti finanziari a medio – lungo termine
 - o Debiti finanziari a breve termine
 - o Passività finanziarie per strumenti derivati
 - o Attività finanziarie per strumenti derivati
 - o Disponibilità e crediti finanziari a breve termine

3. STRUTTURA DEL GRUPPO



- Unità produttive**
- Filiali commerciali**
- Filiali non operative / in liquidazione**

(*) Gefran India e Gefran Brasil in via indiretta tramite Gefran UK

4. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI

I valori riportati di seguito, se non specificato diversamente, si riferiscono alle sole attività operative continuative.

Principali dati economici di Gruppo

<i>(Euro / .000)</i>	30 settembre 2019		30 settembre 2018		3° trim. 2019		3° trim. 2018	
Ricavi	105.114	100,0%	101.080	100,0%	33.015	100,0%	30.820	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	15.063	14,3%	15.429	15,3%	4.328	13,1%	4.219	13,7%
Reddito operativo (EBIT)	7.728	7,4%	10.728	10,6%	2.352	7,1%	2.606	8,5%
Risultato ante imposte	7.946	7,6%	9.854	9,7%	2.438	7,4%	2.236	7,3%
Risultato da attività operative	5.660	5,4%	6.319	6,3%	1.631	4,9%	1.383	4,5%
Risultato netto da attività disponibili per la vendita	-	0,0%	(875)	-0,9%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato netto del Gruppo	5.660	5,4%	5.444	5,4%	1.631	4,9%	1.383	4,5%

Principali dati patrimoniali-finanziari di Gruppo

<i>(Euro / .000)</i>	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
Capitale investito da attività operative	89.047	77.335
Capitale circolante netto	32.626	32.055
Patrimonio netto	74.165	72.814
Posizione finanziaria netta	(14.882)	(4.521)

<i>(Euro / .000)</i>	30 settembre 2019	30 settembre 2018
Cash flow operativo	10.327	12.411
Investimenti	11.244	6.875

5. PROSPETTI DI BILANCIO

Prospetto dell'utile/(perdita)

(Euro / .000)	3° trimestre		progressivo al 30 settembre	
	2019	2018	2019	2018
Ricavi da vendite di prodotti	32.877	30.695	104.643	100.750
<i>di cui parti correlate:</i>	-	3	-	46
Altri ricavi e proventi	138	125	471	330
Incrementi per lavori interni	572	278	1.835	899
RICAVI TOTALI	33.587	31.098	106.949	101.979
Variazione rimanenze	243	1.208	3.160	4.455
Costi per materie prime e accessori	(11.945)	(11.731)	(39.977)	(39.112)
Costi per servizi	(5.937)	(5.220)	(18.093)	(17.330)
<i>di cui parti correlate:</i>	(88)	(138)	(169)	(259)
Oneri diversi di gestione	(180)	(200)	(676)	(628)
Proventi operativi diversi	436	21	1.074	35
Costi per il personale	(11.878)	(10.769)	(37.485)	(33.933)
(Svalutazione)/Ripristino crediti commerciali e diversi	2	(188)	111	(37)
Ammortamenti e riduzioni di valore immateriali	(529)	(575)	(1.614)	(1.759)
Ammortamenti e riduzioni di valore materiali	(1.161)	(1.038)	(4.908)	(2.942)
Ammortamenti diritto d'uso	(286)	-	(813)	-
RISULTATO OPERATIVO	2.352	2.606	7.728	10.728
Proventi da attività finanziarie	557	388	1.042	990
Oneri da passività finanziarie	(502)	(807)	(1.114)	(1.819)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	31	49	290	(45)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.438	2.236	7.946	9.854
Imposte correnti	(518)	(356)	(1.533)	(2.285)
Imposte anticipate e differite	(289)	(497)	(753)	(1.250)
TOTALE IMPOSTE	(807)	(853)	(2.286)	(3.535)
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE	1.631	1.383	5.660	6.319
Risultato netto da attività disponibili per la vendita	-	-	-	(875)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	1.631	1.383	5.660	5.444
Attribuibile a:				
Gruppo	1.631	1.383	5.660	5.444
Terzi	-	-	-	-

(Euro)	Risultato per azione	progressivo al 30 settembre	
		2019	2018
	Risultato per azione base ordinarie	0,39	0,38
	Risultato per azione diluito ordinarie	0,39	0,38

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico

(Euro / .000)	3° trimestre		progressivo al 30 settembre	
	2019	2018	2019	2018
RISULTATO DEL PERIODO	1.631	1.383	5.660	5.444
Voci che saranno o potrebbero essere successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio				
- conversione dei bilanci di imprese estere	440	(406)	568	(234)
- partecipazione in altre imprese	(34)	(40)	(66)	(234)
- fair value derivati Cash Flow Hedging	13	13	(209)	22
Totale variazioni al netto dell'effetto fiscale	419	(433)	293	(446)
Risultato complessivo del periodo	2.050	950	5.953	4.998
Attribuibile a:				
Gruppo	2.050	950	5.953	4.998
Terzi	-	-	-	-

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria

(Euro / .000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	6.001	5.868
Attività immateriali	7.289	6.508
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	42.386	38.955
<i>di cui parti correlate:</i>	370	919
Diritto d'uso	2.966	-
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.306	1.016
Partecipazioni in altre imprese	1.706	1.790
Crediti e altre attività non correnti	95	83
Attività per imposte anticipate	6.892	6.912
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	2	-
Altre attività finanziarie non correnti	110	126
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	68.753	61.258
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	27.167	22.978
Crediti commerciali	29.117	29.808
Altri crediti e attività	8.495	3.561
Crediti per imposte correnti	960	1.510
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24.565	18.043
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	19
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	90.304	75.919
TOTALE ATTIVITA'	159.057	137.177
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	14.400	14.400
Riserve	54.105	50.263
Utile / (Perdita) dell'esercizio	5.660	8.151
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	74.165	72.814
Patrimonio netto di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	74.165	72.814
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari non correnti	24.119	11.864
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	1.976	-
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	277	-
Benefici verso dipendenti	4.743	4.524
Fondi non correnti	735	250
Fondo imposte differite	741	627
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	32.591	17.265
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	12.201	10.817
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	980	-
Debiti commerciali	23.658	20.731
<i>di cui parti correlate:</i>	112	313
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	6	28
Fondi correnti	1.534	1.424
Debiti per imposte correnti	855	1.653
Altri debiti e passività	13.067	12.445
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	52.301	47.098
TOTALE PASSIVITA'	84.892	64.363
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	159.057	137.177

Resoconto finanziario consolidato

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	18.043	24.006
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:		
Utile (perdita) del periodo	5.660	5.444
Ammortamenti e riduzioni di valore	7.335	4.701
Accantonamenti (Rilasci)	1.626	2.600
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti	(351)	21
Svalutazioni di attività disponibili per la vendita	-	1.214
Risultato netto della gestione finanziaria	(190)	874
Imposte	1.528	1.946
Variazione fondi rischi ed oneri	(989)	(801)
Variazione altre attività e passività	(4.537)	(987)
Variazione delle imposte differite	755	1.248
Variazione dei crediti commerciali	1.974	45
<i>di cui parti correlate:</i>	-	53
Variazione delle rimanenze	(4.237)	(6.189)
Variazione dei debiti commerciali	1.753	2.295
<i>di cui parti correlate:</i>	(201)	204
TOTALE	10.327	12.411
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
- Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(10.881)	(7.179)
<i>di cui parti correlate:</i>	(370)	(663)
- Partecipazioni e titoli	-	2
- Acquisizioni al netto della cassa acquisita	(231)	-
- Crediti finanziari	(9)	8
Realizzo delle attività non correnti	1.314	16
TOTALE	(9.807)	(7.153)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	520	5.258
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione di debiti finanziari	21.426	-
Rimborso di debiti finanziari	(6.672)	(6.772)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	(1.887)	(729)
Flusso in uscita per IFRS 16	(851)	-
Imposte pagate	(1.152)	(3.183)
Interessi pagati	(630)	(289)
Interessi incassati	294	139
Variazione delle riserve di patrimonio netto	-	(40)
Dividendi distribuiti	(4.599)	(5.040)
TOTALE	5.929	(15.914)
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)	6.449	(10.656)
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	73	(242)
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)	6.522	(10.898)
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)	24.565	13.108

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro/.000)	Capitale Sociale	Riserve di capitale	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Utili/(Perdite) esercizi precedenti	riserve da CE complessivo			Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale PN di competenze del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale PN
						Riserva per valutazione al Fair Value	Riserva di conversione valuta	Altre riserve				
Saldi al 1° gennaio 2018	14.400	21.926	6.971	10.251	6.735	189	3.125	(551)	6.864	69.911	-	69.911
Destinazione risultato 2017												
- Altre riserve e fondi			(1.583)	-	8.448				(6.864)	-		-
- Dividendi					(5.040)					(5.040)		(5.040)
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN			(21)			(201)		151		(71)		(71)
Movimentazione riserva di conversione							18	-		18		18
Altri movimenti			1	(156)						(155)		(155)
Risultato 2018									8.151	8.151		8.151
Saldi al 31 dicembre 2018	14.400	21.926	5.368	10.095	10.143	(12)	3.143	(400)	8.151	72.814	-	72.814
Destinazione risultato 2018												
- Altre riserve e fondi			521	-	7.630				(8.151)	-		-
- Dividendi					(4.599)					(4.599)		(4.599)
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN			-			(275)		-		(275)		(275)
Movimentazione riserva di conversione							568	-		568		568
Altri movimenti			-	(3)						(3)		(3)
Risultato 2019									5.660	5.660		5.660
Saldi al 30 settembre 2019	14.400	21.926	5.889	10.092	13.174	(287)	3.711	(400)	5.660	74.165	-	74.165

6. ANDAMENTO DEL GRUPPO

In data 23 gennaio 2019 Gefran Soluzioni S.r.l., società controllata di Gefran S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società Elettropiemme S.r.l.. I risultati del Gruppo riferiti al periodo in corso, di seguito illustrati e commentati, riflettono anche l'acquisizione societaria.

Conto economico consolidato del trimestre

(Euro / .000)	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018	Var. 2019-2018	
	Consuntivo	Consuntivo	Valore	%
a Ricavi	33.015	30.820	2.195	7,1%
b Incrementi per lavori interni	572	278	294	105,8%
c Consumi di materiali e prodotti	11.702	10.523	1.179	11,2%
d Valore Aggiunto (a+b-c)	21.885	20.575	1.310	6,4%
e Altri costi operativi	5.679	5.587	92	1,6%
f Costo del personale	11.878	10.769	1.109	10,3%
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	4.328	4.219	109	2,6%
h Ammortamenti e svalutazioni	1.976	1.613	363	22,5%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	2.352	2.606	(254)	-9,7%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	55	(419)	474	113,1%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	31	49	(18)	-36,7%
n Risultato prima delle imposte (i±l±m)	2.438	2.236	202	9,0%
o Imposte	(807)	(853)	46	5,4%
p Risultato da attività operative (n±o)	1.631	1.383	248	17,9%
q Risultato netto da attività disponibili per la vendita	-	-	-	0,0%
r Risultato netto del Gruppo (p±q)	1.631	1.383	248	17,9%

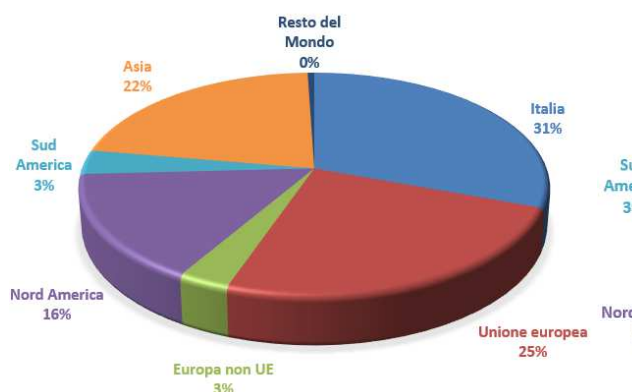
I **ricavi** del terzo trimestre 2019 sono pari ad Euro 33.015 mila e si confrontano con Euro 30.820 mila relativi pari periodo precedente, mostrando una crescita pari ad Euro 2.195 mila (+7,1%). Contribuisce all'incremento dei ricavi l'acquisizione di Elettropiemme S.r.l., per un importo complessivo di Euro 1.399 mila. Al netto di tale effetto, i ricavi del terzo trimestre risultano comunque superiori rispetto al pari periodo precedente per Euro 796 mila (2,6%). Il miglioramento è esteso a tutti i business, ed in particolare è guidato dall'incremento dei ricavi nel mercato americano e che ha interessato tutte le linee di prodotto.

Gli ordini raccolti nel corso del terzo trimestre 2019 sono in aumento di circa lo 0,7% rispetto al dato del pari periodo 2018. L'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l. incide positivamente sulla raccolta ordini del trimestre, che, senza considerare questo effetto, risulterebbe inferiore del 3,3% rispetto al dato del terzo trimestre dell'anno precedente. La diminuzione viene rilevata principalmente nel business componenti.

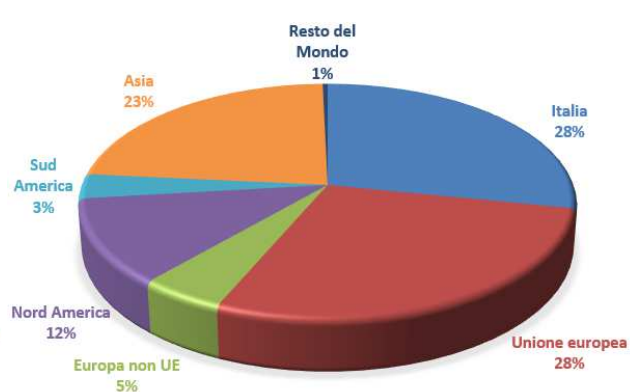
La tabella che segue evidenzia la suddivisione dei ricavi per area geografica:

(Euro / .000)	3° trimestre 2019		3° trimestre 2018		Var. 2019-2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	10.104	30,6%	8.683	28,2%	1.421	16,4%
Unione europea	8.160	24,7%	8.714	28,3%	(554)	-6,4%
Europa non UE	1.050	3,2%	1.529	5,0%	(479)	-31,3%
Nord America	5.182	15,7%	3.619	11,7%	1.563	43,2%
Sud America	1.155	3,5%	1.033	3,4%	122	11,8%
Asia	7.191	21,8%	7.128	23,1%	63	0,9%
Resto del Mondo	173	0,5%	114	0,4%	59	51,8%
Totale	33.015	100%	30.820	100%	2.195	7,1%

RICAVI 3° TRIMESTRE 2019



RICAVI 3° TRIMESTRE 2018



La suddivisione dei ricavi per **area geografica** mostra una forte crescita in Nord America (+43,2%): l'andamento favorevole del cambio incide positivamente, ma, anche depurando tale effetto, la crescita rilevata è comunque significativa (+41,3%), grazie a buone performance in tutti i business; in aumento le vendite in Sud America (+11,8%), mentre si riscontra una contrazione nell'Europa non UE (-31,3%) e nell'Unione Europea (-6,4%). La crescita registrata in Italia, pari al +16,4%, è dovuta alla variazione dell'area di consolidamento, senza la quale l'aumento dei ricavi rispetto al dato del terzo trimestre 2018 sarebbe comunque positivo, seppur più contenuto (+1,3%).

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per business del terzo trimestre 2019 ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

(Euro / .000)	3° trimestre 2019		3° trimestre 2018		Var. 2019-2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Sensori	14.862	45,0%	14.517	47,1%	345	2,4%
Componenti per l'automazione	9.783	29,6%	8.040	26,1%	1.743	21,7%
Azionamenti	9.662	29,3%	9.551	31,0%	111	1,2%
Elisioni	(1.292)	-3,9%	(1.288)	-4,2%	(4)	0,3%
Totale	33.015	100%	30.820	100%	2.195	7,1%

La ripartizione dei ricavi per **area di business** del terzo trimestre 2019 evidenzia una crescita delle vendite in tutti i business del Gruppo, ed in particolare business sensori (+2,4%) e azionamenti (+1,2%).

Vendite in aumento per il business componenti per l'automazione (+21,7%), dove parte dell'incremento attiene ai ricavi della neoacquisita Elettropiemme S.r.l., senza i quali le vendite del business mostrerebbero una crescita più contenuta rispetto al pari periodo precedente (+4,3%).

Il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA) del terzo trimestre 2019 è positivo per Euro 4.328 mila (Euro 4.219 mila nel terzo trimestre 2018) ed è pari al 13,1% dei ricavi (13,7% dei ricavi nel pari periodo precedente), in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 109 mila in valore assoluto. L'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l. e l'applicazione del nuovo principio IFRS16 incidono positivamente sul margine operativo lordo, rispettivamente per Euro 361 mila ed Euro 235 mila. Al netto di questi effetti l'EBITDA si attesterebbe ad Euro 3.732 mila, in diminuzione rispetto al terzo trimestre 2018 di Euro 487 mila.

Le principali determinanti della riduzione del margine operativo lordo sono l'aumento dei costi operativi (Euro 344 mila) e del personale (Euro 718 mila), legato all'ingresso nel Gruppo di nuove risorse.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** del terzo trimestre 2019 ammonta ad Euro 1.976 mila e si confronta con un valore di Euro 1.613 mila del pari periodo 2018, rilevando un incremento di Euro 363 mila. L'aumento è principalmente legato agli investimenti realizzati nei periodi precedenti, ai quali si aggiungono più fattori occorsi nel trimestre:

- gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16, pari ad Euro 235 mila, per il quale sono forniti dettagli nella specifica nota del presente Resoconto;
- la recente acquisizione di Elettropiemme S.r.l., che contribuisce all'incremento della voce per Euro 73 mila.

Il **risultato operativo** (EBIT) del terzo trimestre 2019 è positivo e pari ad Euro 2.352 mila (7,1% dei ricavi) e si confronta con un EBIT pari ad Euro 2.606 mila del terzo trimestre 2018, rilevando una diminuzione di Euro 254 mila. Depurando l'effetto positivo apportato dall'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., che ammonta ad Euro 288 mila, il risultato operativo del trimestre ammonterebbe ad Euro 2.064 mila, in diminuzione di Euro 542 mila rispetto al dato del pari periodo dell'esercizio precedente. La variazione attiene principalmente ai maggiori costi operativi e del personale, solo parzialmente compensati dall'incremento dei ricavi e del conseguente valore aggiunto.

Il **Risultato netto** del Gruppo del terzo trimestre 2019 è positivo per Euro 1.631 mila e si confronta con il risultato sempre positivo e pari ad Euro 1.383 del terzo trimestre 2018, rilevando un incremento di Euro 248 mila. Al netto dell'effetto positivo apportato dall'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., pari ad Euro 208 mila, il risultato netto del terzo trimestre 2019 risulta superiore al dato del pari periodo dell'esercizio precedente di Euro 40 mila.

Conto economico consolidato progressivo

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Var. 2019-2018	
	Consuntivo	Consuntivo	Valore	%
a Ricavi	105.114	101.080	4.034	4,0%
b Incrementi per lavori interni	1.835	899	936	104,1%
c Consumi di materiali e prodotti	36.817	34.657	2.160	6,2%
d Valore Aggiunto (a+b-c)	70.132	67.322	2.810	4,2%
e Altri costi operativi	17.584	17.960	(376)	-2,1%
f Costo del personale	37.485	33.933	3.552	10,5%
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	15.063	15.429	(366)	-2,4%
h Ammortamenti e svalutazioni	7.335	4.701	2.634	56,0%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	7.728	10.728	(3.000)	-28,0%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(72)	(829)	757	91,3%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	290	(45)	335	744,4%
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	7.946	9.854	(1.908)	-19,4%
o Imposte	(2.286)	(3.535)	1.249	35,3%
p Risultato da attività operative (n+o)	5.660	6.319	(659)	-10,4%
q Risultato netto da attività disponibili per la vendita	-	(875)	875	100,0%
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	5.660	5.444	216	4,0%

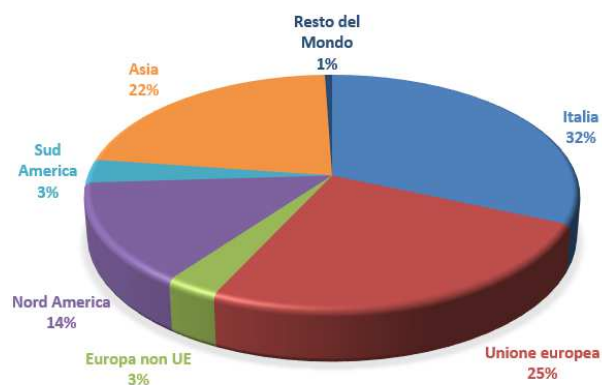
I **ricavi** al 30 settembre 2019 sono pari ad Euro 105.114 mila e si confrontano con Euro 101.080 mila relativi pari periodo precedente, mostrando una crescita pari ad Euro 4.034 mila (+4,0%). Contribuisce all'incremento dei ricavi l'acquisizione di Elettropiemme S.r.l., per un importo complessivo di Euro 4.269 mila. Al netto di tale effetto, i ricavi risulterebbero allineati al pari periodo precedente (-0,2%). La diminuzione dei ricavi, legata principalmente ai prodotti sensori e componenti, ed estesa alle principali aree geografiche in cui il Gruppo opera, riflette la situazione di globale incertezza economica ed interessa tutti i primari canali di vendita. Sono in crescita i ricavi del business azionamenti, grazie all'aumento delle vendite dei prodotti dedicati alle applicazioni industriali ed alle commesse custom.

Gli ordini raccolti nel corso dei primi nove mesi del 2019 sono in linea rispetto al dato del pari periodo 2018 (+0,5%), mentre il portafoglio ordini risulta in diminuzione circa del 4,4% rispetto al dato del 30 settembre 2018. Incide positivamente l'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., senza la quale la raccolta ordini dei primi nove mesi del 2019 rifletterebbe una contrazione del 3,8% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, principalmente focalizzata nei business azionamenti e sensori.

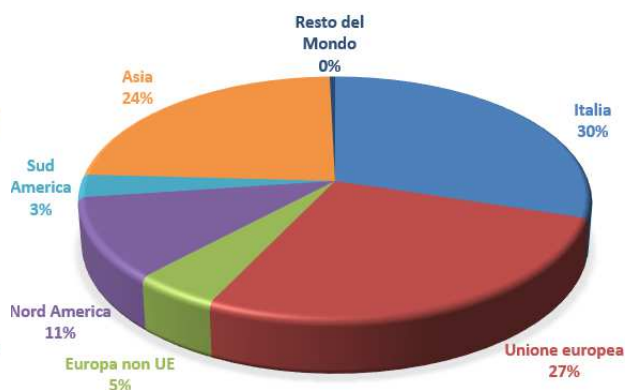
La tabella che segue evidenzia la suddivisione dei ricavi per area geografica:

(Euro / .000)	30 settembre 2019		30 settembre 2018		Var. 2019-2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	33.190	31,6%	30.159	29,8%	3.031	10,1%
Unione europea	26.686	25,4%	27.623	27,3%	(937)	-3,4%
Europa non UE	3.288	3,1%	4.886	4,8%	(1.598)	-32,7%
Nord America	14.649	13,9%	10.948	10,8%	3.701	33,8%
Sud America	3.379	3,2%	3.058	3,0%	321	10,5%
Asia	23.355	22,2%	24.010	23,8%	(655)	-2,7%
Resto del Mondo	567	0,5%	396	0,4%	171	43,2%
Totale	105.114	100%	101.080	100%	4.034	4,0%

RICAVI AL 30 SETTEMBRE 2019



RICAVI AL 30 SETTEMBRE 2018



La suddivisione dei ricavi per **area geografica** mostra una forte crescita in Nord America (+33,8%), rilevata soprattutto nell'ultimo trimestre, e in tutte le linee di business: l'andamento favorevole del cambio incide positivamente, ma, anche depurando tale effetto, la crescita rilevata è comunque significativa (+28,6%); in aumento le vendite in Sud America (+10,5%), mentre si riscontra una contrazione nell'Europa non UE (-32,7%) e nell'Unione Europea (-3,4%). La crescita registrata in Italia (+10,1%), è dovuta alla variazione dell'area di consolidamento, senza la quale si registrerebbe una diminuzione delle vendite rispetto ai primi nove mesi 2018 (-3,3%).

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per business al 30 settembre 2019 ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

(Euro / .000)	30 settembre 2019		30 settembre 2018		Var. 2019-2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Sensori	45.892	43,7%	47.000	46,5%	(1.108)	-2,4%
Componenti per l'automazione	32.031	30,5%	28.274	28,0%	3.757	13,3%
Azionamenti	31.383	29,9%	30.073	29,8%	1.310	4,4%
Elisioni	(4.192)	-4,0%	(4.267)	-4,2%	75	-1,8%
Totale	105.114	100%	101.080	100%	4.034	4,0%

La ripartizione dei ricavi per **area di business** dei primi nove mesi del 2019 evidenzia una crescita nel business azionamenti (+4,4%) e legata ai prodotti relativi alle applicazioni industriali ed alle commesse custom. Si rileva invece una contrazione delle vendite del business sensori (-2,4%), localizzata principalmente nel mercato asiatico, in Europa e in Italia. Vendite in aumento per il business componenti per l'automazione (+13,3%), dove l'incremento attiene ai ricavi della neoacquisita Elettropiemme S.r.l., senza i quali le vendite del business risulterebbero inferiori al pari periodo precedente (-1,8%).

Gli **incrementi per lavori interni** al 30 settembre 2019 ammontano ad Euro 1.835 mila e si confrontano con Euro 899 mila al 30 settembre 2018. La voce riguarda principalmente la parte dei costi di sviluppo sostenuti nel periodo e capitalizzati, pari ad Euro 1.741 mila (Euro 729 mila al 30 settembre 2018).

Il **valore aggiunto** al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 70.132 mila (Euro 67.322 mila al 30 settembre 2018) e corrisponde al 66,7% dei ricavi, con incidenza allineata al dato del pari periodo precedente. Contribuisce all'aumento del valore aggiunto l'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., al netto della quale il valore aggiunto dei primi nove mesi ammonterebbe ad Euro 67.911 mila, con incidenza pari al 67,3% dei ricavi.

Gli **altri costi operativi** dei primi nove mesi del 2019 ammontano ad Euro 17.584 mila e risultano in valore assoluto inferiori al dato del pari periodo 2018 di Euro 376 mila con un'incidenza sui ricavi che diminuisce al 16,7% (17,8% nei primi nove mesi del 2018). Si rilevano le principali variazioni rispetto al dato del pari periodo 2019:

- incremento di Euro 306 mila, per effetto dell'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l.;
- diminuzione di Euro 714 mila dei costi per godimento beni di terzi, legata all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16.

Il **costo del personale** dei primi nove mesi 2019 è pari ad Euro 37.485 mila (35,7% dei ricavi) e si confronta con Euro 33.933 mila del 30 settembre 2018 (33,6% dei ricavi), riscontrando un incremento di Euro 3.552 mila. Il maggior costo riflette l'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l. (Euro 1.169 mila), che alla data di acquisizione contava 41 dipendenti all'attivo; oltre a ciò contribuisce all'incremento del costo del personale anche l'ingresso nel Gruppo di nuove risorse. Il numero medio dei dipendenti è in crescita, e passa da 753 dei primi nove mesi 2018 a 805 dei primi nove mesi 2019.

Il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA) al 30 settembre 2019 è positivo per Euro 15.063 mila (Euro 15.429 mila nei primi nove mesi 2018) ed è pari al 14,3% dei ricavi (15,3% dei ricavi nel pari periodo precedente), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 366 mila in valore assoluto. L'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l. apporta una variazione positiva pari ad Euro 746 mila, senza la quale il margine operativo lordo sarebbe inferiore di Euro 1.112 mila al dato dei primi nove mesi 2018. La diminuzione è imputabile principalmente al maggior costo del personale rilevato nel periodo (Euro 2.383 mila), solo in parte compensata dal maggior valore aggiunto realizzato (Euro 589 mila) e dall'effetto positivo generato dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16, che vede lo storno dei canoni di locazione di competenza del periodo (Euro 713 mila).

La voce **ammortamenti e svalutazioni** al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 7.335 mila e si confronta con un valore di Euro 4.701 mila al 30 settembre 2018, rilevando un incremento di Euro 2.634 mila. L'aumento è principalmente legato:

- agli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16, pari ad Euro 678 mila, per il quale sono forniti dettagli nella specifica nota del presente Resoconto;
- alla recente acquisizione di Elettropiemme S.r.l., che contribuisce all'incremento della voce per Euro 192 mila;
- alla rilevazione e contabilizzazione di perdite di valore su cespiti, per un importo di Euro 1.531 mila. Il piano di investimenti del business sensori prevede l'ampliamento delle linee produttive e la necessità di ampi e nuovi spazi dedicati, indispensabili per sostenere l'espansione del business. Originariamente era stato valutato l'adeguamento di un immobile esistente, ma nell'effettuare un'analisi più approfondita, è stato rilevato che l'edificio non avrebbe garantito adeguate prestazioni tecnologiche ed energetiche e sostenibili nel lungo periodo. Si è ritenuto pertanto di procedere alla demolizione dello stabile esistente per costruire un nuovo edificio più funzionale e soprattutto all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ed energetico. Si prevede di completare i lavori entro la fine del presente esercizio, con l'obiettivo di essere pienamente produttivi all'inizio del 2020.

Il **risultato operativo** (EBIT) dei primi nove mesi 2019 è positivo e pari ad Euro 7.728 mila (7,4% dei ricavi) e si confronta con un EBIT pari ad Euro 10.728 mila del pari periodo 2018 (10,6% dei ricavi), con una diminuzione di Euro 3.000 mila. La variazione include gli effetti della perdita di valore del cespite sopra descritta e pari ad Euro 1.531 mila, compensati dal risultato operativo apportato dall'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., che ammonta ad Euro 554 mila.

Depurando questi effetti, il risultato operativo del periodo ammonterebbe ad Euro 8.705 mila, in diminuzione di Euro 2.023 mila rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018, principalmente a causa del maggior costo del personale rilevato.

Gli **oneri da attività/passività finanziarie** nei primi nove mesi del 2019 sono pari ad Euro 72 mila (al 30 settembre 2018 si rilevavano oneri per Euro 829 mila) ed includono:

- proventi finanziari per Euro 59 mila (Euro 139 mila nei primi nove mesi 2018);
- oneri finanziari legati all'indebitamento del Gruppo, pari ad Euro 335 mila, in aumento per nuovi finanziamenti rispetto al dato dei primi nove mesi 2018, quando ammontavano ad Euro 262 mila;
- risultato positivo delle differenze sulle transazioni valutarie, pari ad Euro 232 mila, che si confrontano con il risultato negativo del 30 settembre 2018, pari ad Euro 706;
- oneri finanziari sui debiti finanziari connessi all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 per Euro 28 mila.

I **proventi da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** sono pari ad Euro 290 mila, in miglioramento rispetto al dato del 30 settembre 2018, quando si registravano oneri pari ad Euro 45 mila. La variazione attiene principalmente all'adeguamento del valore del Gruppo Ensun S.r.l., a seguito della cessione del 100% delle quote di Elettropiemme S.r.l..

Le **imposte** risultano complessivamente negative ed ammontano ad Euro 2.286 mila (Euro 3.535 mila al 30 settembre 2018). La riduzione delle imposte è proporzionata ai minori risultati realizzati dalle controllate e dalla Capogruppo; sono composte da:

- imposte correnti negative, pari ad Euro 1.533 mila (negative per Euro 2.285 mila al 30 settembre 2018), legate ai risultati economici conseguiti nel periodo dalle società del Gruppo;
- imposte anticipate e differite complessivamente negative e pari ad Euro 753 mila (negative per Euro 1.250 mila al 30 settembre 2018); la voce include principalmente il rilascio a conto economico delle imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali, in ragione dei risultati positivi del periodo.

Il **Risultato da attività operative** al 30 settembre 2019 è positivo e pari ad Euro 5.660 mila e si confronta con un risultato positivo e pari ad Euro 6.319 mila relativo ai primi nove mesi del 2018. Al netto dell'effetto positivo apportato dall'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., pari ad Euro 359 mila, nonché della perdita di valore del cespite rilevata per Euro 1.531 mila, il risultato da attività operative dei primi nove mesi semestre 2019 ammonterebbe ad Euro 6.832 mila, in aumento di Euro 513 mila rispetto al dato del pari periodo dell'esercizio precedente.

Il **Risultato netto da attività disponibili** per la vendita dei primi nove mesi 2019 è nullo, mentre il dato del pari periodo precedente, era negativo per Euro 875 mila e atteneva all'adeguamento dell'ammontare delle attività disponibili per la vendita relative al know-how del business fotovoltaico al loro presunto valore di realizzo, al netto delle imposte relative.

Il **Risultato netto** del Gruppo al 30 settembre 2019 è positivo, ammonta ad Euro 5.660 mila e si confronta con il risultato sempre positivo e pari ad Euro 5.444 dei primi nove mesi del 2018, in crescita di Euro 224 mila. Al netto dell'effetto positivo apportato dall'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., pari ad Euro 359 mila, il risultato netto dei primi nove mesi 2019 ammonterebbe ad Euro 5.301 mila, in diminuzione di Euro 143 mila rispetto al dato del pari periodo dell'esercizio precedente.

7. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2019

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo Gefran al 30 settembre 2019 risulta così composto:

(Euro / .000)	30 settembre 2019		31 dicembre 2018	
	valore	%	valore	%
Immobilizzazioni immateriali	13.290	14,9	12.376	16,0
Immobilizzazioni materiali	45.352	50,9	38.955	50,4
Altre immobilizzazioni	9.999	11,2	9.801	12,7
Attivo immobilizzato netto	68.641	77,1	61.132	79,0
Rimanenze	27.167	30,5	22.978	29,7
Crediti commerciali	29.117	32,7	29.808	38,5
Debiti commerciali	(23.658)	(26,6)	(20.731)	(26,8)
Altre attività/passività	(4.467)	(5,0)	(9.027)	(11,7)
Capitale d'esercizio	28.159	31,6	23.028	29,8
Fondi per rischi ed oneri	(2.269)	(2,5)	(1.674)	(2,2)
Fondo imposte differite	(741)	(0,8)	(627)	(0,8)
Benefici relativi al personale	(4.743)	(5,3)	(4.524)	(5,8)
Capitale investito da attività operative	89.047	100,0	77.335	100,0
Capitale investito Netto	89.047	100,0	77.335	100,0
Patrimonio netto	74.165	83,3	72.814	94,2
Debiti finanziari non correnti	24.119	27,1	11.864	15,3
Debiti finanziari correnti	12.201	13,7	10.817	14,0
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 (correnti e non correnti)	2.956	3,3	-	-
Passività finanziarie per strumenti derivati (correnti e non correnti)	283	0,3	28	0,0
Attività finanziarie per strumenti derivati (correnti e non correnti)	(2)	(0,0)	(19)	(0,0)
Altre attività finanziarie non correnti	(110)	(0,1)	(126)	(0,2)
Disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(24.565)	(27,6)	(18.043)	(23,3)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	14.882	16,7	4.521	5,8
Totale fonti di finanziamento	89.047	100,0	77.335	100,0

L'**attivo immobilizzato netto** al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 68.641 mila e si confronta con un valore di Euro 61.132 mila del 31 dicembre 2018. Include l'effetto di consolidamento di Elettropiemme S.r.l., che porta ad un incremento complessivo della voce di Euro 1.142 mila, determinato da immobilizzazioni immateriali e materiali nette (rispettivamente pari ad Euro 7 mila ed Euro 233 mila) ed altre immobilizzazioni per un valore (Euro 539 mila), a cui si aggiunge l'iscrizione di altre immobilizzazioni immateriali per Euro 363 mila, come determinato dalla valutazione della *Purchase Price Allocation* (PPA) in linea con l'applicazione dell'IFRS 3, e della quale si riportano i dettagli al paragrafo "Aggregazioni aziendali" della nota integrativa. Di seguito si evidenziano le principali dinamiche:

- le immobilizzazioni immateriali presentano un incremento complessivo di Euro 914 mila. La variazione comprende incrementi per la capitalizzazione di costi di sviluppo (Euro 1.741 mila), per l'iscrizione di immobilizzazioni immateriali a seguito della *Purchase Price Allocation* di Elettropiemme S.r.l. (Euro 363 mila) e per nuovi investimenti (Euro 280 mila), nonché decrementi dovuti agli ammortamenti di periodo (Euro 1.614 mila); la variazione dei cambi porta ad un incremento complessivo di Euro 139 mila;

- le immobilizzazioni materiali incrementano di Euro 6.397 mila rispetto al 31 dicembre 2018. Gli investimenti dei primi nove mesi del 2019, pari ad Euro 8.860 mila, sono parzialmente compensati dagli ammortamenti del periodo (Euro 3.377 mila), dalle perdite di valore rilevate (Euro 1.531 mila) e dai decrementi netti per alienazioni (Euro 963 mila); includono anche il valore del diritto d'uso di attività iscritto con riferimento al principio contabile IFRS16 (Euro 3.788 mila) ed i relativi ammortamenti (Euro 813 mila), oltre alle attività materiali nette derivanti dall'acquisizione di Elettropiemme S.r.l. (Euro 233 mila); la variazione dei cambi porta ad un incremento complessivo di Euro 199 mila;
- le altre immobilizzazioni al 30 settembre 2019 sono pari ad Euro 9.999 mila (Euro 9.801 mila al 31 dicembre 2018), con un aumento di Euro 198 mila. Tale variazione è riconducibile principalmente alle attività per imposte anticipate della neoacquisita Elettropiemme S.r.l., pari ad Euro 536 mila, al decremento di Euro 559 mila delle attività per imposte anticipate rilevato nei primi nove mesi del 2019 ed all'adeguamento del valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, positivo e pari ad Euro 206 mila.

Il **capitale d'esercizio** al 30 settembre 2019 risulta pari ad Euro 28.159 mila e si confronta con Euro 23.028 mila al 31 dicembre 2018, evidenziando un incremento complessivo di Euro 5.131 mila, dei quali Euro 1.325 mila dovuti all'acquisizione di Elettropiemme S.r.l.. Di seguito si evidenziano le principali variazioni:

- le rimanenze variano da Euro 22.978 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 27.167 mila del 30 settembre 2019; l'incremento è pari ad Euro 4.189 mila, dei quali Euro 1.097 mila relativi ad Elettropiemme S.r.l. acquisita a fine gennaio; l'incremento delle rimanenze è riconducibile all'aumento delle scorte di materia prima, nonché all'aumento delle giacenze di semilavorato e prodotto finito, destinate all'evasione degli ordini di vendita dei prossimi periodi;
- i crediti commerciali ammontano ad Euro 29.117 mila, in diminuzione di Euro 691 mila rispetto al 31 dicembre 2018; includono i crediti derivanti dalla già citata acquisizione per Euro 1.373 mila;
- i debiti commerciali sono pari ad Euro 23.658 mila, in aumento di Euro 2.927 mila rispetto al 31 dicembre 2018 dei quali 985 relativi ai debiti commerciali acquisiti da Elettropiemme S.r.l.; riflettono l'incremento degli acquisti, sia di materiale per le scorte, sia per gli investimenti tecnici effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2019;
- le altre attività e passività nette, complessivamente negative per Euro 4.467 mila al 30 settembre 2019 (negative per Euro 9.027 al 31 dicembre 2018). Accolgono, tra gli altri, debiti verso i dipendenti ed istituiti previdenziali, crediti e debiti per imposte dirette ed indirette. La variazione rispetto al 31 dicembre 2018, complessivamente pari ad Euro 4.560 mila, attiene principalmente all'incremento dei crediti I.V.A..

I **fondi per rischi ed oneri** sono pari ad Euro 2.269 mila e presentano un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 di Euro 595 mila. La voce comprende fondi per vertenze legali in corso e rischi vari e la sua variazione rispetto alla chiusura del 2018 è da ricondurre ai fondi rischi ed oneri acquisiti con Elettropiemme S.r.l., che ammontano ad Euro 697 mila.

I **benefici relativi al personale** ammontano ad Euro 4.743 mila, e si confrontano con un valore pari ad Euro 4.524 mila del 31 dicembre 2018; l'acquisizione di Elettropiemme S.r.l. porta ad un incremento della voce di Euro 334 mila, senza la quale si rilevarebbe una diminuzione netta di Euro 115 mila rispetto alla chiusura del 2018.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 74.165 mila e si confronta con Euro 72.814 mila al 31 dicembre 2018, in aumento di Euro 1.351 mila. La variazione attiene principalmente al risultato positivo del periodo, pari ad Euro 5.668 mila, assorbito dalla distribuzione dei dividendi avvenuta nel mese di maggio 2019 e pari ad Euro 4.599 mila.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2019 è negativa e pari ad Euro 14.882 mila, in aumento di Euro 10.361 mila rispetto alla fine del 2018, quando risultava complessivamente negativa per Euro 4.521 mila.

La variazione della posizione finanziaria netta è originata essenzialmente dai flussi di cassa positivi della gestione tipica (Euro 10.327 mila), assorbiti dagli investimenti tecnici effettuati nel periodo (Euro 10.881 mila), dalla distribuzione dei dividendi (Euro 4.599 mila), dall'effetto netto dell'acquisizione di Elettropiemme S.r.l. (Euro 231 mila) e dal pagamento d'imposte (Euro 1.152 mila). Oltre a ciò, si rileva l'effetto negativo dell'applicazione del principio contabile IFRS16, che porta ad un peggioramento della posizione finanziaria netta (Euro 2.956 mila).

La composizione è la seguente:

(Euro /.000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	24.565	18.043	6.522
Debiti finanziari correnti	(12.201)	(10.817)	(1.384)
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	(980)	-	(980)
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	(6)	(28)	22
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	19	(19)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a breve termine	11.378	7.217	4.161
Debiti finanziari non correnti	(24.119)	(11.864)	(12.255)
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	(1.976)	-	(1.976)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(277)	-	(277)
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	2	-	2
Altre attività finanziarie non correnti	110	126	(16)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a medio/lungo termine	(26.260)	(11.738)	(14.522)
Posizione finanziaria netta	(14.882)	(4.521)	(10.361)

8. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2019

Il **rendiconto finanziario consolidato** del Gruppo Gefran al 30 settembre 2019 mostra una variazione netta delle disponibilità monetarie positiva e pari ad Euro 6.522 mila, che si confronta con una variazione negativa e pari ad Euro 10.898 mila relativa ai primi nove mesi 2018. L'evoluzione è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	18.043	24.006
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	10.327	12.411
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento	(9.807)	(7.153)
D) Free Cash Flow (B+C)	520	5.258
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	5.929	(15.914)
F) Flusso monetario dalle attività operative continuative (D+E)	6.449	(10.656)
G) Flusso monetario dalle attività disponibili per la vendita	0	0
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	73	(242)
I) Variazione netta delle disponibilità monetarie(F+G+H)	6.522	(10.898)
J) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+I)	24.565	13.108

Il flusso di cassa da operazioni del periodo è positivo per Euro 10.327 mila; in particolare l'operatività dei primi nove mesi del 2019, depurata dall'effetto degli accantonamenti, degli ammortamenti e delle poste finanziarie, ha generato cassa per Euro 15.608 mila (Euro 16.800 nel pari periodo dell'esercizio precedente), mentre la variazione netta delle altre attività e passività nello stesso periodo ha assorbito cassa per Euro 4.537 mila (Euro 987 nei primi nove mesi del 2018) e l'aumento del capitale d'esercizio ha assorbito cassa pari ad Euro 510 mila (Euro 3.849 mila nei primi nove mesi del 2018).

Gli investimenti tecnici hanno assorbito cassa pari ad Euro 10.881 mila, in aumento di Euro 3.702 mila rispetto agli Euro 7.179 mila dei primi nove mesi del 2018. Nei 2019 inoltre, l'acquisizione di Elettropiemme S.r.l., al netto della cassa acquisita, ha assorbito risorse pari ad Euro 231 mila, mentre la vendita di cespiti ha generato cassa per Euro 1.314 mila, derivante prevalentemente dalla vendita dell'immobile nella filiale statunitense.

Il free cash flow (flusso di cassa operativo al netto delle attività di investimento) risulta positivo per Euro 520 mila e si confronta con un flusso positivo e pari ad Euro 5.258 mila al 30 settembre 2018, in diminuzione quindi di Euro 4.738 mila, principalmente per effetto dell'operatività del periodo e dei maggiori investimenti.

Le attività di finanziamento hanno generato cassa complessivamente per Euro 5.929 mila, principalmente per l'accensione di tre nuovi finanziamenti per un importo complessivo di Euro 21.426 mila; il pagamento dei dividendi sui risultati conseguiti (Euro 4.599 mila), il rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere (Euro 6.672 mila), la diminuzione dell'indebitamento finanziario di breve termine (Euro 1.887 mila), il pagamento dei debiti finanziari relativi ai contratti di locazione (Euro 851 mila) e l'ammontare delle imposte pagate (Euro 1.152) hanno invece assorbito risorse.

Nei primi nove mesi del 2018 l'attività di finanziamento aveva assorbito risorse per complessivi Euro 15.914 mila, principalmente per il pagamento di dividendi (Euro 5.040 mila), il rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti in essere (Euro 6.772 mila), e per il pagamento di imposte (Euro 3.183 mila, dei quali Euro 1.817 mila per imposte estere su esercizi precedenti).

9. INVESTIMENTI

Gli **investimenti** tecnici lordi realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2019 ammontano ad Euro 11.244 mila (Euro 6.875 mila al 30 settembre 2018) e sono relativi a:

- fabbricati delle controllate estere del Gruppo per complessivi Euro 4.111 mila, principalmente relativi all'acquisto del nuovo fabbricato nella controllata statunitense ed al relativo adeguamento alle necessità specifiche produttive; l'investimento, relativo ad un fabbricato circa tre volte più grande di quello precedente e nel quale sono state trasferite le attività di Gefran Inc, rientra nel piano di sviluppo industriale e commerciale della filiale, e permetterà al Gruppo di potenziare la presenza sul mercato del Nord America;
- adeguamento dei fabbricati industriali degli stabilimenti italiani del Gruppo per Euro 1.861 mila, dei quali Euro 1.421 relativi agli stabilimenti della Capogruppo, per la maggior parte relativi alla realizzazione di un nuovo immobile destinato all'ampliamento delle linee produttive del business sensori;
- impianti e attrezzature di produzione e laboratorio negli stabilimenti italiani del Gruppo per Euro 2.430 mila e per Euro 146 mila nelle altre controllate del Gruppo;
- rinnovo di macchine d'ufficio elettroniche ed attrezzature per i sistemi informativi nella Capogruppo per Euro 89 mila e per Euro 181 mila nelle controllate del Gruppo;
- attrezzature varie nelle controllate del Gruppo per 42 mila;
- capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per l'attività di sviluppo nuovi prodotti, pari ad Euro 1.741 mila;
- iscrizione di altre attività immateriali per un valore di Euro 363 mila, legata all'acquisizione di Elettropiemme S.r.l. ed alla valutazione di *Purchase Price Allocation* (PPA);
- investimenti in attività immateriali per Euro 280 mila, relativi a licenze software gestionali e sviluppo ERP SAP.

Di seguito si riepilogano gli investimenti per tipologia:

(Euro / .000)	al 30 settembre 2019	al 30 settembre 2018
Attività immateriali	2.384	1.070
Attività materiali	8.860	5.805
Totale	11.244	6.875

Di seguito si riepilogano gli investimenti delle singole aree di business:

(Euro / .000)	Sensori	Componenti	Azionamenti	Totale
Attività immateriali	719	968	697	2.384
Attività materiali	6.141	1.785	934	8.860
Totale	6.860	2.753	1.631	11.244

10. ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA

Il Risultato netto da attività disponibili per la vendita del 2019 è nullo.

Nell'esercizio 2018, tra le attività operative disponibili per la vendita venivano classificate le attività relative al know-how del business fotovoltaico. Gli impatti economici registrati nei primi nove mesi 2018 specificamente attribuibili a tale business, negativi e pari ad Euro 875 mila, erano relativi all'adeguamento dell'ammontare di tali attività al loro presumibile valore di realizzo.

11. RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

Nei paragrafi che seguono commentiamo l'andamento gestionale riferito ai singoli business.

Si precisa che i risultati della neo acquisita Elettropiemme S.r.l. sono compresi nel business componenti per l'automazione.

Per una corretta interpretazione dei dati economici relativi alle singole attività, precisiamo che:

- il business rappresenta la somma dei ricavi e dei relativi costi sia della Capogruppo Gefran S.p.A. sia delle controllate del Gruppo;
- i dati economici di ciascun business sono indicati al lordo degli scambi interni effettuati tra business differenti;
- i costi delle funzioni centrali, che sono in capo a Gefran S.p.A., sono stati interamente allocati sui business, ove possibile, con una quantificazione basata sull'utilizzo effettivo; in caso contrario sono stati ripartiti utilizzando criteri economico-tecnici.

11.1 BUSINESS SENSORI

Sintesi dei risultati economici

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Var. 2019 - 2018		3° trim. 2019	3° trim. 2018	Var. 2019 - 2018	
			valore	%			valore	%
Ricavi	45.892	47.000	(1.108)	-2,4%	14.862	14.517	345	2,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.544	14.491	(2.947)	-20,3%	3.599	4.326	(727)	-16,8%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>25,2%</i>	<i>30,8%</i>			<i>24,2%</i>	<i>29,8%</i>		
Reddito operativo (EBIT)	7.677	12.634	(4.957)	-39,2%	2.812	3.677	(865)	-23,5%
<i>quota % sui ricavi</i>	<i>16,7%</i>	<i>26,9%</i>			<i>18,9%</i>	<i>25,3%</i>		

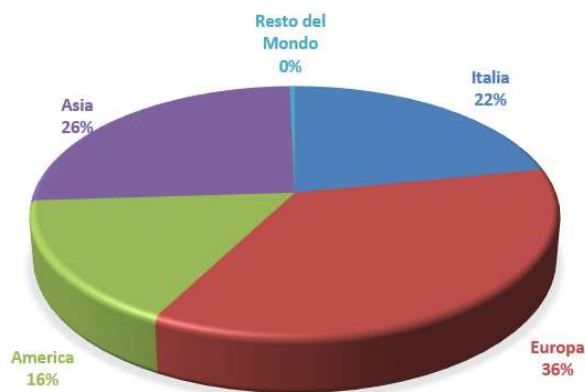
La ripartizione dei ricavi per destinazione del business sensori è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2019		30 settembre 2018		Var. 2019 - 2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	9.817	21,4%	10.275	21,9%	(458)	-4,5%
Europa	15.385	33,5%	16.851	35,9%	(1.466)	-8,7%
America	9.083	19,8%	7.657	16,3%	1.426	18,6%
Asia	11.389	24,8%	12.044	25,6%	(655)	-5,4%
Resto del Mondo	218	0,5%	173	0,4%	45	26,0%
Totale	45.892	100%	47.000	100%	(1.108)	-2,4%

RICAVI SENSORI AL 30 SETTEMBRE 2019



RICAVI SENSORI AL 30 SETTEMBRE 2018



Andamento del business

I ricavi del business dei primi nove mesi 2019 ammontano ad Euro 42.892 mila, in diminuzione rispetto al dato del pari periodo 2018 di Euro 1.108 mila (-2,4%). La contrazione è localizzata nel mercato asiatico (-5,4%), in Europa (-8,7%) e nel mercato Italia (-4,5%); con riferimento alle linee di prodotto si riscontrano minori vendite nelle linee della Posizione e della Pressione Industriale, mentre sono superiori all'anno precedente le vendite di Idraulica Mobile, di Magnetostrittivi e di Melt.

La raccolta ordini al 30 settembre 2019, pari ad Euro 45.603 mila, mostra una diminuzione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (-2,4%), quando ammontava ad Euro 46.703 mila; anche il backlog al 30 settembre 2019 diminuisce rispetto al dato del 30 settembre 2018 (-5%).

Con riferimento al terzo trimestre del 2019, i ricavi sono pari ad Euro 14.862 mila, in aumento del 2,4% rispetto al pari periodo 2018, quando ammontavano ad Euro 14.517 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre del 2019 ammonta ad Euro 11.544 mila, in diminuzione di Euro 2.947 mila (-20,3%) rispetto al 30 settembre 2018, quando risultava pari ad Euro 14.491 mila. La variazione negativa del risultato operativo lordo è riconducibile alla diminuzione dei volumi, alla minor marginalità realizzata ed ai costi di gestione in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2018.

Il reddito operativo (EBIT) al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 7.677 mila, pari al 16,7% dei ricavi, e si confronta con un reddito operativo del 30 settembre 2018 di Euro 12.634 mila (26,9% dei ricavi), con una variazione negativa di Euro 4.957 mila (-39,2%). Incide negativamente sul

risultato operativo di business dei primi nove mesi del 2019 la riduzione di valore dell'immobile, pari ad Euro 1.531 mila, contabilizzata per adeguare il valore contabile al fair value. Il piano di investimenti del business sensori prevede l'ampliamento delle linee produttive e la necessità di ampi e nuovi spazi dedicati, indispensabili per sostenere l'espansione del business. Originariamente era stato valutato l'adeguamento di un immobile esistente, ma nell'effettuare un'analisi più approfondita, è stato rilevato che l'edificio non avrebbe garantito adeguate prestazioni tecnologiche ed energetiche e sostenibili nel lungo periodo. Si è ritenuto pertanto di procedere alla demolizione dello stabile esistente per costruire un nuovo edificio più funzionale e soprattutto all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ed energetico. Si prevede di completare i lavori entro la fine del presente esercizio, con l'obiettivo di essere pienamente produttivi all'inizio del 2020. Nel terzo trimestre 2019 si sono inoltre realizzate plusvalenze pari ad Euro 332 mila e legate alla vendita dell'immobile che fino a giugno ospitava la sede della filiale statunitense, trasferite nel nuovo e più ampio fabbricato recentemente acquistato.

Depurato da questi effetti, l'EBIT al 30 settembre 2019 sarebbe pari ad Euro 8.876 mila, pari al 19,3% dei ricavi.

Si segnala inoltre che l'adozione da gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16 ha portato al business sensori minori costi operativi per effetto dello storno dei canoni di locazione (Euro 331 mila) e la rilevazione di ammortamenti diritto d'uso (Euro 313 mila).

Nel confronto per trimestri, il reddito operativo (EBIT) relativo al terzo trimestre 2019 è pari ad Euro 2.812 mila e corrisponde al 18,9% dei ricavi, confrontandosi con un EBIT del pari periodo 2018 di Euro 3.677 mila e corrispondente al 25,3% dei ricavi.

Investimenti

Gli investimenti del Gruppo nel business sensori nei primi nove mesi del 2019 ammontano ad Euro 6.860 mila, ed includono investimenti in immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 719 mila, dei quali euro 595 mila relativi alle attività di ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti.

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 6.141 mila, dei quali Euro 1.895 mila realizzati dalla Capogruppo principalmente per l'acquisto di attrezzature di produzione finalizzate all'aumento della capacità e dell'efficienza produttiva (Euro 784 mila), nonché per l'adeguamento e realizzazione di nuovi fabbricati (Euro 1.068 mila). Con riferimento alle controllate del Gruppo, gli investimenti ammontano ad Euro 4.246 mila, per la maggior parte legati all'acquisto ed all'adeguamento del nuovo fabbricato nella filiale statunitense, finalizzato allo sviluppo del business nel mercato nord americano ed all'aumento della capacità produttiva.

11.2 BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE

Sintesi dei risultati economici

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Var. 2019-2018		3° trim. 2019	3° trim. 2018	Var. 2019 - 2018	
			valore	%			valore	%
Ricavi	32.031	28.274	3.757	13,3%	9.783	8.040	1.743	21,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.369	2.717	652	24,0%	846	279	567	203,2%
<i>quota % sui ricavi</i>	10,5%	9,6%			8,6%	3,5%		
Reddito operativo (EBIT)	1.496	1.237	259	20,9%	192	(219)	411	187,7%
<i>quota % sui ricavi</i>	4,7%	4,4%			2,0%	-2,7%		

La ripartizione dei ricavi per destinazione del business componenti per l'automazione è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2019		30 settembre 2018		Var. 2019-2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	17.804	55,6%	14.132	50,0%	3.672	26,0%
Europa	8.483	26,5%	8.495	30,0%	(12)	-0,1%
America	3.446	10,8%	2.840	10,0%	606	21,3%
Asia	2.190	6,8%	2.649	9,4%	(459)	-17,3%
Resto del Mondo	108	0,3%	158	0,6%	(50)	-31,6%
Totale	32.031	100%	28.274	100%	3.757	13,3%

**RICAVI COMPONENTI PER AUTOMAZIONE
AL 30 SETTEMBRE 2019**



**RICAVI COMPONENTI PER AUTOMAZIONE
AL 30 SETTEMBRE 2018**



Andamento del business

Al 30 settembre 2019 i ricavi ammontano ad Euro 32.031 mila, in crescita del 13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2018. Includono i ricavi conferiti al business dalla neoacquisita società Elettropiemme S.r.l., pari ad Euro 4.269 mila, senza i quali i ricavi ammonterebbero ad Euro 27.762 mila, in diminuzione di Euro 512 mila rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018 (-

1,8%). La contrazione è localizzata in Italia (-4,2%) e sul mercato asiatico (-17,3%), parzialmente compensata dalle buone performance registrate in America (+21,3%).

La raccolta ordini al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 28.063 mila ed è superiore al dato del 30 settembre 2018 del 14,3%, così come il backlog, pari ad Euro 4.920 mila, che risulta in aumento rispetto al 30 settembre 2018 (18,4%). Elettropiemme S.r.l. contribuisce all'incremento dell'ordinato e del backlog del business rispettivamente per Euro 4.482 mila ed Euro 1.682 mila.

Con riferimento al terzo trimestre del 2019, i ricavi sono pari ad Euro 9.783 mila, in aumento con il dato del pari periodo 2018 (21,7%), quando ammontavano ad Euro 8.040 mila. La variazione attiene all'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., senza la quale i ricavi del trimestre avrebbero una crescita più contenuta rispetto al pari periodo 2018 (+4,3%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2019 è positivo per Euro 3.369 mila (10,5% dei ricavi), in miglioramento di Euro 652 mila rispetto al dato dei primi nove mesi del 2018 (+24%). L'acquisizione sopradescritta contribuisce positivamente al margine operativo lordo (Euro 746 mila), che, al netto di ciò, risulterebbe inferiore di Euro 94 mila rispetto al dato del 30 settembre 2018. La diminuzione è guidata dalla contrazione dei volumi e dal minor valore aggiunto realizzato, mentre i costi operativi di gestione sono sostanzialmente allineati a quelli del periodo precedente.

Il reddito operativo (EBIT) al 30 settembre 2019 è positivo ed ammonta ad Euro 1.496 mila, in aumento rispetto al dato del pari periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava ad Euro 1.237 mila. L'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l. contribuisce all'aumento del reddito operativo del business per un valore di Euro 554 mila, al netto del quale il dato al 30 settembre 2019 risulterebbe pari ad Euro 942, in diminuzione di Euro 295 mila rispetto al pari periodo del 2018.

Si segnala inoltre che l'adozione da gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16 ha portato al business componenti per l'automazione minori costi operativi per effetto dello storno dei canoni di locazione (Euro 321 mila) e la rilevazione di ammortamenti diritto d'uso (Euro 310 mila).

Nel confronto per trimestri, il reddito operativo (EBIT) relativo al terzo trimestre 2019 è positivo ed ammonta ad Euro 192 mila. Si confronta con un EBIT del pari periodo 2018 negativo e pari ad Euro 219 mila. Al netto dell'effetto generato dall'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., il reddito operativo del trimestre risulterebbe negativo e pari ad Euro 96, in miglioramento rispetto al dato del terzo trimestre 2018 di Euro 123 mila.

Investimenti

Gli investimenti al 30 settembre 2019 ammontano ad Euro 2.753 mila. Di questi, Euro 968 mila sono investimenti in attività immateriali, dei quali Euro 488 mila riferiti alla capitalizzazione costi di sviluppo della nuova gamma di regolatori e di controllori di potenza ed Euro 363 mila a seguito dell'acquisizione di Elettropiemme S.r.l., legati all'iscrizione di altre immobilizzazioni immateriali come determinato dalla valutazione della *Purchase Price Allocation* (PPA), e della quale si riportano i dettagli al paragrafo "Aggregazioni aziendali" della nota integrativa.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.785 mila, di cui Euro 1.700 mila per investimenti realizzati nelle sedi italiane e destinati prevalentemente al rinnovo di macchinari ed attrezzature impiegati nelle linee produttive (Euro 1.029 mila), nonché all'adeguamento dei fabbricati (Euro 613 mila).

11.3 BUSINESS AZIONAMENTI

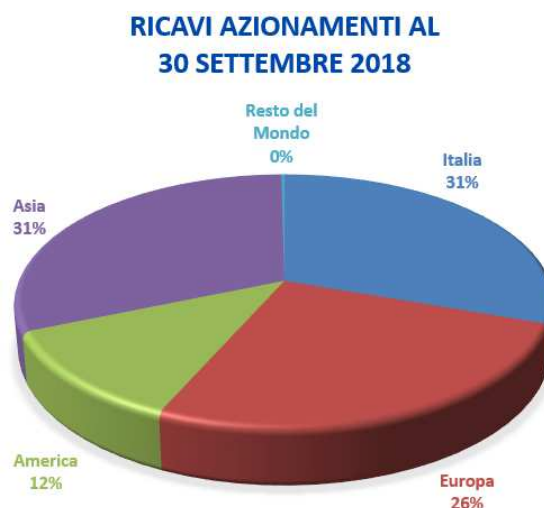
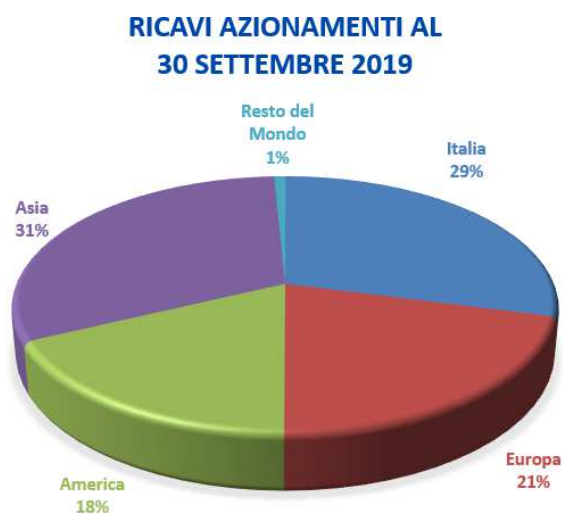
Sintesi dei risultati economici

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Var. 2019-2018		3° trim. 2019	3° trim. 2018	Var. 2019 - 2018	
			valore	%			valore	%
Ricavi	31.383	30.073	1.310	4,4%	9.662	9.551	111	1,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	150	(1.779)	1.929	108,4%	(117)	(386)	269	69,7%
<i>quota % sui ricavi</i>	0,5%	-5,9%			-1,2%	-4,0%		
Reddito operativo (EBIT)	(1.445)	(3.143)	1.698	54,0%	(652)	(852)	200	23,5%
<i>quota % sui ricavi</i>	-4,6%	-10,5%			-6,7%	-8,9%		

La ripartizione dei ricavi per destinazione del business azionamenti è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2019		30 settembre 2018		Var. 2019-2018	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	9.122	29,1%	9.136	30,4%	(14)	-0,2%
Europa	6.585	21,0%	7.894	26,2%	(1.309)	-16,6%
America	5.592	17,8%	3.618	12,0%	1.974	54,6%
Asia	9.842	31,4%	9.360	31,1%	482	5,1%
Resto del Mondo	242	0,8%	65	0,2%	177	272,3%
Totale	31.383	100%	30.073	100%	1.310	4,4%



Andamento del business

I ricavi dei primi nove mesi del 2019 ammontano ad Euro 31.383 mila, in aumento di Euro 1.310 mila (+4,4%) rispetto al pari periodo 2018. La crescita è concentrata nelle aree America (+54,6%) e Asia (+5,1%), ed è legata ai prodotti dedicati alle applicazioni industriali ed alle commesse custom. Sono invece in contrazione le vendite in Europa (-16,6%).

La raccolta ordini al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 31.825 mila e, nel confronto con il pari periodo dell'anno precedente, mostra una contrazione del 5,7%, localizzata principalmente in Italia ed in Europa.

Con riferimento al terzo trimestre del 2018, i ricavi sono pari ad Euro 9.662 mila, in aumento rispetto al pari periodo 2018 (+1,2%), quando ammontavano ad Euro 9.551 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2019 è positivo e pari ad Euro 150 mila (0,5% dei ricavi). Si confronta con il dato dell'esercizio precedente che risultava negativo per Euro 1.779 mila (-5,9% dei ricavi). Hanno contribuito al miglioramento del margine operativo lordo rispetto al periodo precedente la crescita dei volumi di vendita, i minori accantonamenti contabilizzati per svalutazione del magazzino e garanzia prodotto e la miglior marginalità realizzata.

Il reddito operativo (EBIT) al 30 settembre 2019 è negativo per Euro 1.445 mila e si confronta con un EBIT del pari periodo precedente sempre negativo e pari ad Euro 3.143 mila, riscontrando un miglioramento pari ad Euro 1.698 mila. La crescita è generata dai maggior volumi di vendita e dai minori accantonamenti al fondo svalutazione magazzino ed al fondo garanzia prodotto.

Si segnala inoltre che l'adozione da gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16 ha portato al business azionamenti minori costi operativi per effetto dello storno dei canoni di locazione (Euro 199 mila) e la rilevazione di ammortamenti diritto d'uso (Euro 190 mila).

Nel confronto per trimestri, il reddito operativo (EBIT) del business azionamenti relativo al terzo trimestre 2019 è negativo e pari ad Euro 652 mila (-6,7% dei ricavi), confrontandosi con un EBIT del pari periodo 2018 negativo di Euro 852 mila (-8,9% dei ricavi) e mostrando un miglioramento di Euro 200 mila.

Investimenti

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2019 ammontano ad Euro 1.631 mila, dei quali Euro 934 mila per immobilizzazioni materiali e dedicati prevalentemente al rinnovo di attrezzature di produzione ed al miglioramento dell'efficienza produttiva (Euro 607 mila), oltre che all'adeguamento dello stabilimento di Gerenzano (Euro 180 mila).

Gli incrementi in immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 697 mila e sono relativi per la maggior parte alla capitalizzazione di costi di sviluppo, pari ad Euro 658 mila, riferita ai nuovi prodotti per il settore industriale e per il settore lift.

12. RISORSE UMANE

L'organico del Gruppo al 30 settembre 2019 conta una forza lavoro di 836 unità, in aumento di 65 unità rispetto alla fine del 2018 e di 62 unità rispetto al 30 settembre 2018.

Si precisa che, nei dati relativi alla movimentazione del personale nel primo semestre sopra esposti, è incluso l'effetto dell'entrata nel Gruppo della neoacquisita Elettropiemme S.r.l., che, al momento dell'acquisizione aveva un organico composto da 41 dipendenti, dei quali 31 operai e 10 impiegati.

La variazione è caratterizzata da un tasso di turnover complessivo di Gruppo pari al 21,5%, che al netto dell'effetto dell'acquisizione sopra descritta risulterebbe pari al 16,8%.

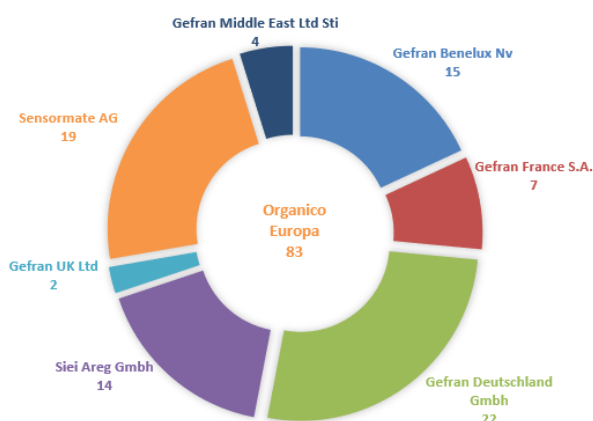
La movimentazione nei primi nove mesi del 2019, è così dettagliata:

- Elettropiemme S.r.l. porta l'ingresso nel Gruppo di 41 unità, delle quali 31 operai 10 impiegati;
- sono state inserite nel Gruppo 78 unità, delle quali 26 operai, 51 impiegati e 1 dirigente;
- sono uscite dal Gruppo 54 unità, delle quali 20 operai e 34 impiegati.

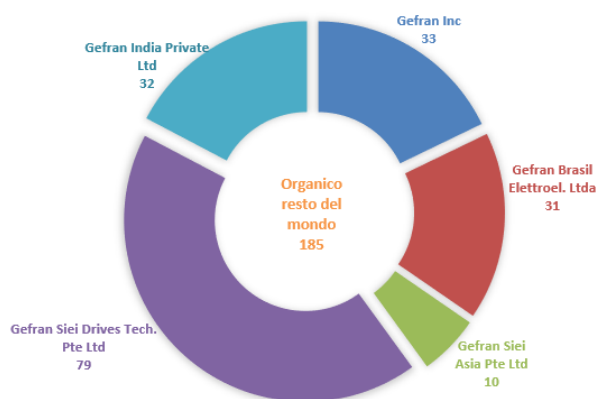
ORGANICO AL 30 SETTEMBRE 2019



ORGANICO EUROPA AL 30 SETTEMBRE 2019



ORGANICO RESTO DEL MONDO AL 30 SETTEMBRE 2019



13. FATTI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE 2019

Nulla da segnalare

14. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE 2019

Nulla da segnalare

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico internazionale vede un rallentamento delle attività economiche globali, già evidenziato nell'ultima parte del 2018 e proseguito nel 2019. Questo è determinato da una confluenza di fattori che inficiano anche le prospettive di crescita: rallentamento degli investimenti e della domanda di beni di consumo nelle economie avanzate e nei mercati emergenti, il permanere dei rischi connessi alle tensioni nei negoziati commerciali internazionali e dal conseguente rallentamento del business in Cina. Nel contesto finanziario, il deterioramento delle prospettive di crescita, oltre che la propensione delle principali banche centrali alla riduzione dei tassi di interesse, hanno compromesso i rendimenti a lungo termine nelle economie avanzate.

Le previsioni di crescita del Fondo Monetario Internazionale per il 2019, con riferimento all'economia mondiale, nel mese di ottobre sono state ribassate al 3% e quelle per il 2020 dal 3,5% di luglio ora sono state riviste al 3,4%.

Anche nell'area Euro è previsto un rallentamento della crescita, che per il 2019 ora si stima essere al 1,2%, per consolidarsi al 1,4% nel 2020 (0,2 punti percentuali in meno rispetto alle stime di luglio). In questo contesto il Fondo Monetario Internazionale sottolinea come la crescita sia influenzata negativamente da alcune economie tra le quali si citano la Germania, la Francia e l'Italia: domanda esterna ed interna debole, con riflesso negativo anche sugli investimenti, e incerte prospettive fiscali sono i fattori negativi indicati.

Vengono infatti ulteriormente ribassate anche le prospettive di crescita dell'Italia per il 2019, che ora si vengono ridotte allo 0% ed allo 0,5% per il 2020. La contrazione è guidata dal trend negativo dei consumi privati, da uno stimolo fiscale contenuto, nonché dal fragile contesto globale.

Nel terzo trimestre i ricavi hanno registrato un miglioramento rispetto al pari periodo 2018, anche grazie all'apporto di Elettropiemme. Nonostante permangano segnali di incertezza, soprattutto nell'area europea ed asiatica, prevediamo un quarto trimestre in miglioramento, soprattutto nel business azionamenti. Per questi motivi, il Gruppo conferma le previsioni precedentemente formulate e ritiene di chiudere l'esercizio 2019 con ricavi superiori al 2018, marginalità operativa lorda in linea con l'esercizio precedente.

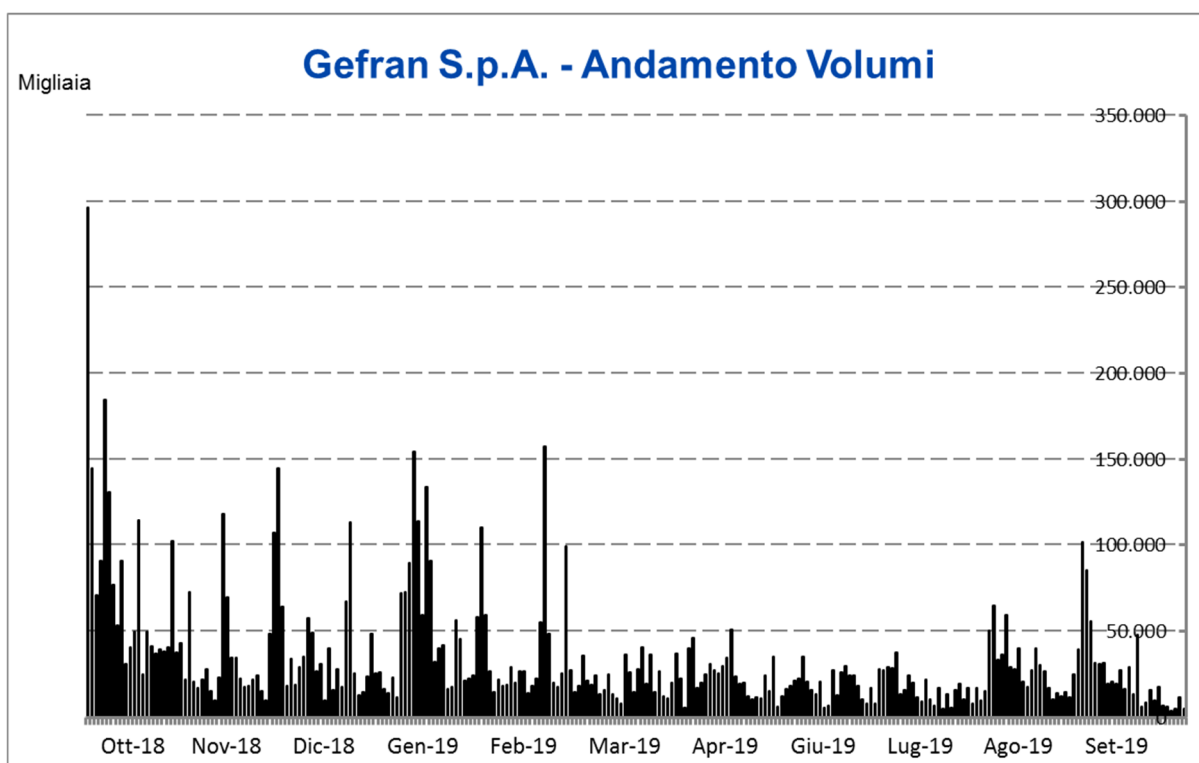
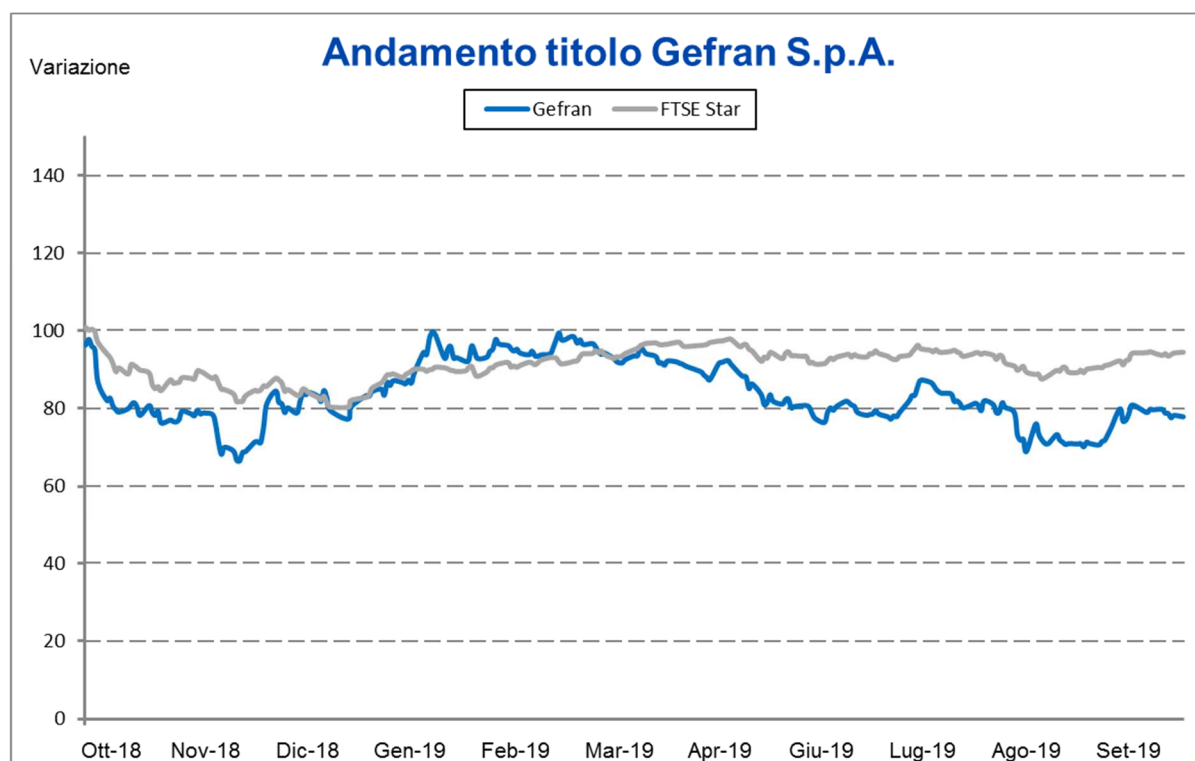
16. AZIONI ED ANDAMENTO DEL TITOLO

Al 30 settembre 2019 Gefran S.p.A. deteneva 27.220 azioni, pari allo 0,19% del totale, ad un prezzo medio di carico di Euro 5,7246 per azione, tutte acquistate nel corso del quarto trimestre 2018.

Nel corso dei primi nove mesi del 2019 non si è svolta attività di compravendita di azioni proprie. Alla data della presente relazione la situazione è invariata.

L'attività di intermediazione sul titolo Gefran, affidata ad Intermonte, si è svolta regolarmente.

Di seguito sintetizziamo l'andamento del titolo e dei volumi scambiati negli ultimi 12 mesi:



17. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne i rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo con parti correlate, in accordo con lo IAS 24 forniamo di seguito le informazioni relative Ai primi nove mesi del 2019 ed al pari periodo dell'esercizio precedente.

In ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha adottato il Regolamento per le operazioni con parti correlate, la cui versione vigente è stata approvata in data 3 agosto 2017 ed è consultabile sul sito internet <https://www.gefran.com/it/governance>, nella sezione “Statuto, regolamenti e procedure”.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione dell'impresa e dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Non si segnalano operazioni di carattere atipico ed inusuale.

Precisando che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle operazioni infragruppo consolidate sono stati eliminati in sede di consolidamento, si riportano di seguito i rapporti più rilevanti intercorsi con le altre parti correlate. Tali rapporti hanno un impatto non materiale sulla struttura economico e finanziaria del Gruppo; gli stessi sono riassunti nelle seguenti tabelle:

(Euro / .000)	Elettropiemme S.r.l. (*)	Climat S.r.l.	B. T. Schlaepfer	Totale
---------------	--------------------------	---------------	------------------	--------

Ricavi da vendite di prodotti

2018	46	-	-	46
2019	-	-	-	-

Costi per servizi

2018	(53)	(206)	-	(259)
2019	-	(117)	(52)	(169)

(Euro / .000)	Elettropiemme S.r.l. (*)	Climat S.r.l.	B. T. Schlaepfer	Totale
---------------	--------------------------	---------------	------------------	--------

Immobili, impianti, macchinari e attrezzature

2018	-	919	-	919
2019	-	370	-	370

Crediti commerciali

2018	-	-	-	-
2019	-	-	-	-

Debiti commerciali

2018	19	294	-	313
2019	-	112	-	112

(*) Elettropiemme S.r.l. dal 23.01.2019 entra a far parte del Gruppo Gefran come società controllata di Gefran Soluzioni S.r.l.; si riportano pertanto solo le partite relative ai primi nove mesi del 2018.

Si precisa inoltre che non vengono riportate le operazioni con le parti correlate di importo inferiore ad Euro 50 mila in quanto, come da regolamento interno; tale importo è stato individuato come soglia per identificare le operazioni di maggiore rilevanza.

Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa e gestionale nonché royalties a favore delle società controllate operative del Gruppo per circa Euro 2,6 milioni regolati da specifici contratti (Euro 1,9 milioni al 30 settembre 2018).

Gefran S.p.A. fornisce un servizio di tesoreria accentrata di Gruppo anche tramite l'utilizzo di un servizio di Cash Pooling cosiddetto "Zero Balance", che coinvolge tutte le controllate europee.

Nessuna società controllata detiene o ha detenuto nel corso del periodo azioni della Capogruppo.

Le figure con rilevanza strategica sono state individuate nei membri del Consiglio d'Amministrazione esecutivi di Gefran S.p.A. e delle altre società del Gruppo, oltre che nei dirigenti con responsabilità strategiche, individuati nel Direttore Generale della Business Unit Sensori e Componenti e nel CFO di Gruppo.

18. DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATIVI

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

19. NOTE ILLUSTRATIVE

Informazioni di carattere generale, forma e contenuto

Gefran S.p.A. è costituita e domiciliata a Provaglio d'Iseo (BS), con sede in via Sebina n.74.

Il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Gefran, per il periodo chiuso al 30 settembre 2019, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 13 novembre 2019, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella relazione sulla gestione.

La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018. Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nella Relazione finanziaria annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, predisposta in base agli IFRS.

Sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 è consolidato sulla base delle situazioni economiche e patrimoniali di Gefran S.p.A. e delle società controllate, relative ai primi nove mesi del 2019, redatte secondo i principi contabili internazionali. Tali prospetti contabili sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei a quelli della Capogruppo, oppure rettificati in sede di consolidamento.

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione contabile.

La valuta di presentazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato è l'Euro, utilizzato come valuta funzionale dalla maggior parte delle società del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Variatione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2019 risulta differente sia rispetto a quella del 30 settembre 2018, sia a quella del 31 dicembre 2018, in quanto in data 23 gennaio 2019 Gefran Soluzioni S.r.l., società controllata di Gefran S.p.A., ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società Elettropiemme S.r.l.. La società era detenuta da Ensun S.r.l., a sua volta partecipata al 50% da Gefran S.p.A..

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018.

In coerenza con quanto richiesto dal documento n. 2 del 6 febbraio 2009 emesso congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e ISVAP, si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Gefran è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi, e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è redatto adottando il criterio generale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, si segnala che nella Relazione sulla gestione sono stati seguiti gli orientamenti dell'ESMA (ESMA/2015/1415) in merito alle informazioni volte a garantire la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità degli Indicatori Alternativi di Performance.

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si rimanda all'allegato "Conto economico consolidato per trimestre".

Applicazione del nuovo principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019

Nel corso del 2018, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione del principio *IFRS 16 "Leasing"*. Questo nuovo principio sostituisce il precedente IAS 17.

Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra un leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e un leasing operativo (contabilizzato secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Tale principio è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e l'applicazione anticipata era possibile congiuntamente all'adozione dell'IFRS 15 "Ricavi da contratti da clienti".

Il Gruppo ha scelto di applicare il nuovo principio a partire dal 1° gennaio 2019, seguendo il c.d. *modified retrospective approach*, secondo il quale il valore dei cespiti è uguale al valore della passività finanziaria; inoltre, come previsto dallo IASB, sono stati utilizzati gli espedienti pratici, quali l'esclusione dei contratti con durata residua inferiore ai 12 mesi oppure contratti per i quali il fair value del bene è stato calcolato inferiore alla soglia convenzionale di 5 mila Dollari Americani (modico valore unitario).

I contratti attivi al 1° gennaio oggetto di analisi erano 190; 119 di questi dal 1° gennaio 2019 sono rientrati nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16 ed inclusi nella valutazione iniziale di seguito riportata, effettuata applicando i tassi di cambio puntuali al 31 dicembre 2018. L'analisi sugli impatti dell'IFRS 16 è stata completata con la valutazione delle variazioni nel Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio, considerando tutta la vita utile dei contratti analizzati.

Al 30 settembre 2019 i contratti attivi sono 188 e si riferiscono al noleggio di veicoli, macchinari, attrezzature industriali e macchine d'ufficio elettroniche, nonché all'affitto di immobili; sulla base delle caratteristiche di valore e durata prima descritte, 156 di questi rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16; dei 32 contratti esclusi, 25 contratti hanno una durata inferiore ai 12 mesi e per i rimanenti 7 il fair value calcolato del bene oggetto del contratto è di modico valore unitario.

I beni oggetto di questi contratti saranno iscritti:

- nelle immobilizzazioni materiali dell'attivo non corrente, sotto la voce "*Diritto d'uso*";
- nella Posizione Finanzia Netta, il corrispondente debito finanziario darà origine rispettivamente a "*Debiti finanziari per leasing IFRS 16*" sia correnti (entro l'anno) che non correnti (oltre l'anno).

Nella valorizzazione del fair value e della vita utile dei beni oggetto dei contratti soggetti all'applicazione di IFRS 16 sono stati considerati:

- l'importo del canone periodico di noleggio o affitto così come definito nel contratto ed eventuali rivalutazioni, se previste;
- costi accessori iniziali, se previsti dal contratto;
- costi finali di ripristino, se previsti dal contratto;
- il numero delle rate residuali;
- l'interesse implicito, ove non esposto sul contratto è stato stimato sulla base dei tassi medi di indebitamento del Gruppo.

Il valore calcolato al 1° gennaio 2019 del "*Diritto d'uso*" è pari ad Euro 2.254 mila, mentre il valore al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 3.737 mila; è così composto:

(Euro /.000)	1° gennaio 2019	30 settembre 2019
Immobili	1.121	2.230
Veicoli	1.011	1.369
Macchinari ed attrezzature	122	138
Totale	2.254	3.737

Inoltre, il valore dei “Debiti finanziari per leasing IFRS 16” ha il seguente dettaglio per scadenza:

(Euro /.000)	1° gennaio 2019	30 settembre 2019
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	1.035	1.976
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	1.219	980
Totale	2.254	2.956

Con riferimento agli impatti economici dell'applicazione del principio, la voce “Ammortamenti diritto d'uso” al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 813 mila, ed è così composta:

(Euro /.000)	30 settembre 2019
Immobili	420
Veicoli	352
Macchinari ed attrezzature	41
Totale	813

I “Costi per servizi”, che fino al 2018 accoglievano tutti i canoni di noleggio e locazione, sono diminuiti complessivamente di Euro 850 mila.

(Euro /.000)	30 settembre 2019
Immobili	(441)
Veicoli	(368)
Macchinari ed attrezzature	(41)
Totale	(850)

La voce “Oneri da passività finanziarie”, include la più specifica voce “Interessi su debiti finanziari per leasing IFRS 16”, che al 30 settembre 2019 ammonta complessivamente ad Euro 28 mila.

Infine, a seguito della chiusura anticipata di alcuni contratti, al 30 settembre 2019 si rileva una plusvalenza pari ad Euro 1 mila, ed inclusa nella voce “Proventi operativi diversi”

Di seguito si riassumono gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 sui prospetti consolidati ed in particolare:

- Il Prospetto consolidato della situazione patrimoniale finanziaria riporta solo i valori al 1° gennaio 2019;
- Nel prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio sono stati riportati i valori per tutti gli esercizi interessati dalla vita utile dei contratti attivi al 31 dicembre 2018, dove i “Costi per servizi” subiranno una riduzione (riportata nel prospetto con segno positivo), mentre gli “Ammortamenti materiali” e gli “Oneri da passività finanziarie” registreranno un incremento (riportati nel prospetto con segni negativi).

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale finanziaria

(Euro / .000)	Consolidato 1° gennaio 2019	Valutaz iniziale IFRS 16	Consolidato 1° gennaio 2019 con IFRS16	Impatto IFRS 16 30 settembre 2019
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Avviamento	5.868		5.868	
Attività immateriali	6.508		6.508	
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	38.955		38.955	
<i>di cui parti correlate:</i>	<i>919</i>		<i>919</i>	
Diritto d'uso	-	2.254	2.254	2.966
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.016		1.016	
Partecipazioni in altre imprese	1.790		1.790	
Crediti e altre attività non correnti	83		83	
Attività per imposte anticipate	6.912		6.912	
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-		-	
Altre attività finanziarie non correnti	126		126	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	61.258	2.254	63.512	2.966
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	22.978		22.978	
Crediti commerciali	29.808		29.808	
Altri crediti e attività	3.561		3.561	
Crediti per imposte correnti	1.510		1.510	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18.043		18.043	
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	19		19	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	75.919	-	75.919	-
TOTALE ATTIVITA'	137.177	2.254	139.431	2.966
PATRIMONIO NETTO				
Capitale	14.400		14.400	
Riserve	50.263		50.263	
Utile / (Perdita) dell'esercizio	8.151		8.151	10
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	72.814	-	72.814	10
Patrimonio netto di terzi	-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.814	-	72.814	10
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari non correnti	11.864		11.864	
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	-	1.219	1.219	1.976
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-		-	
Benefici verso dipendenti	4.524		4.524	
Fondi non correnti	250		250	
Fondo imposte differite	627		627	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	17.265	1.219	18.484	1.976
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari correnti	10.817		10.817	
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	-	1.035	1.035	980
Debiti commerciali	20.731		20.731	
<i>di cui parti correlate:</i>	<i>313</i>		<i>313</i>	
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	28		28	
Fondi correnti	1.424		1.424	
Debiti per imposte correnti	1.653		1.653	
Altri debiti e passività	12.445		12.445	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	47.098	1.035	48.133	980
TOTALE PASSIVITA'	64.363	2.254	66.617	2.956
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	137.177	2.254	139.431	2.966

Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio

(Euro / .000)	30 settembre 2019	stima							
		totale 2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Ricavi da vendite di prodotti									
<i>di cui parti correlate:</i>									
Altri ricavi e proventi									
Incrementi per lavori interni									
RICAVI TOTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione rimanenze									
Costi per materie prime e accessori									
Costi per servizi	850	873	663	386	234	86	33	33	-
<i>di cui parti correlate:</i>									
Oneri diversi di gestione									
Proventi operativi diversi	1								
Costi per il personale (Svalutazione)/Ripristino crediti commerciali e diversi									
Ammortamenti immateriali									
Ammortamenti materiali									
Ammortamenti diritto d'uso attività	(813)	(836)	(663)	(375)	(227)	(83)	(31)	(31)	(6)
RISULTATO OPERATIVO	38	37	(1)	11	7	3	2	2	(6)
Proventi da attività finanziarie									
Oneri da passività finanziarie	(28)	(26)	(15)	(7)	(3)	(1)	(1)	(0)	(0)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN									
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10	11	(16)	4	4	2	1	1	(7)
Imposte correnti									
Imposte anticipate e differite									
TOTALE IMPOSTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE	10	11	(16)	4	4	2	1	1	(7)
Risultato netto da attività disponibili per la vendita									
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	10	11	(16)	4	4	2	1	1	(7)

Aggregazioni aziendali

In data 23 gennaio 2019 Gefran Soluzioni S.r.l., società controllata di Gefran S.p.a., ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle quote della società Elettropiemme S.r.l., per un corrispettivo pari a 900 mila Euro, versato in tale data, senza ricorso a finanziamenti esterni. La società era detenuta da Ensun S.r.l., a sua volta partecipata al 50% da Gefran S.p.A..

(Euro / .000)	23 gennaio 2019
Esborso finanziario per l'acquisizione	900
Cassa presente nella società acquisita	669
Flusso di cassa negativo da acquisizione	231

Le attività nette acquisite ammontano ad Euro 537 mila, così composte:

(Euro /.000)	23 gennaio 2019
Attività immateriali	7
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	233
Crediti e altre attività non correnti	3
Attività per imposte anticipate	536
Rimanenze	838
Crediti commerciali	1.040
Altri crediti e attività	138
Crediti per imposte correnti	5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	669
Debiti finanziari non correnti	(307)
Benefici verso dipendenti	(311)
Fondi non correnti	(825)
Debiti commerciali	(1.129)
Debiti per imposte correnti	(10)
Altri debiti e passività	(350)
Valore netto acquisito	537

Viene in questo modo determinato il maggior valore pagato, pari ad Euro 363 mila, che ha portato ad una differenza di consolidamento:

(Euro /.000)	23 gennaio 2019
Valore di acquisizione (A)	900
Fair value delle attività nette acquisite (B)	537
Maggior valore pagato (A-B)	363

Nel corso del secondo trimestre 2019 è stata completata la *Purchase Price Allocation* ("PPA"), effettuata da una società indipendente. I risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A., che ne ha condiviso valutazione ed ipotesi sottostanti. Il dettaglio della *Purchase Price Allocation* è riepilogato nel prospetto qui di seguito allegato:

(Euro /.000)	da PPA
Maggior valore pagato	363
Relazioni con clienti	363
Totale attività non correnti allocate	363
Avviamento	0

Note di commento alle più rilevanti variazioni delle poste dei prospetti contabili consolidati

Si precisa che, negli schemi riportati nelle seguenti note di commento, la colonna “*Var. area di consolidamento*” rappresenta l’effetto della variazione della voce in oggetto, a seguito dell’acquisizione della società Elettropiemme S.r.l., già precedentemente descritta.

Attività immateriali

La voce comprende esclusivamente attività a vita definita, incrementata da Euro 6.508 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 7.289 mila del 30 settembre 2019 e presenta la seguente movimentazione:

Costo Storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Var. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
<i>(Euro / .000)</i>							
Costi di sviluppo	17.871	426	-	373	-	-	18.670
Opere dell'ingegno	7.099	115	-	51	147	8	7.420
Immobiliz. in corso e acconti	1.647	1.451	-	(532)	-	-	2.566
Altre attività	9.634	392	-	106	111	7	10.250
Totale	36.251	2.384	-	(2)	258	15	38.906

F.do ammortamento	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Var. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
<i>(Euro / .000)</i>							
Costi di sviluppo	15.019	1.015	-	-	-	-	16.034
Opere dell'ingegno	6.333	239	-	18	147	6	6.743
Altre attività	8.391	360	-	(18)	104	3	8.840
Totale	29.743	1.614	-	-	251	9	31.617

Valore netto	31 dicembre 2018	30 settembre 2019	Variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Costi di sviluppo	2.852	2.636	(216)
Opere dell'ingegno	766	677	(89)
Immobiliz. in corso e acconti	1.647	2.566	919
Altre attività	1.243	1.410	167
Totale	6.508	7.289	781

Questa la tabella di movimentazione relativa ai primi nove mesi del 2018:

Costo Storico	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2018
<i>(Euro / .000)</i>						
Costi di sviluppo	17.760	-	-	-	-	17.760
Opere dell'ingegno	6.787	140	(17)	83	(19)	6.974
Immobiliz. in corso e acconti	372	927	(18)	(131)	-	1.150
Altre attività	9.384	3	-	86	(9)	9.464
Totale	34.303	1.070	(35)	38	(28)	35.348

F.do ammortamento	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2018
<i>(Euro / .000)</i>						
Costi di sviluppo	13.489	1.141	-	(13)	-	14.617
Opere dell'ingegno	6.032	242	(17)	-	(14)	6.243
Altre attività	7.930	376	-	13	-	8.319
Totale	27.451	1.759	(17)	-	(14)	29.179

Valore netto	31 dicembre 2017	30 settembre 2018	Variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Costi di sviluppo	4.271	3.143	(1.128)
Opere dell'ingegno	755	731	(24)
Immobiliz. in corso e acconti	372	1.150	778
Altre attività	1.454	1.145	(309)
Totale	6.852	6.169	(683)

I **costi di sviluppo** comprendono le capitalizzazioni di costi sostenuti per le seguenti attività:

- Euro 808 mila riferiti alle nuove linee per idraulica mobile, sensori di melt, trasduttori di pressione (KS), trasduttori lineari assoluti senza contatto (MK–IK, RK e WP–WR);
- Euro 1.199 mila alle linee di componenti per la nuova gamma di regolatori e di gruppi statici, GF Project VX e G Cube Performa e G Cube Fit;
- Euro 629 mila relativi alla nuova gamma di inverter lift.

Tali attività si stima abbiano vita utile pari a 5 anni.

Le **opere dell'ingegno** comprendono esclusivamente i costi sostenuti per l'acquisto di programmi di gestione del sistema informatico aziendale e per l'utilizzo di licenze su software di terzi. Tali beni hanno una vita utile di 3 anni.

Le **immobilizzazioni in corso e acconti** comprendono l'importo degli acconti pagati ai fornitori per l'acquisto di programmi e licenze software la cui consegna è prevista nel corso del successivo esercizio, nonché l'acquisto di brevetti relativi alla tecnologia in fase di sviluppo. Include anche Euro 2.161 mila di costi di sviluppo, dei quali Euro 487 mila relativi al business componenti per l'automazione, Euro 451 mila al business sensori, ed Euro 1.223 mila allocati al business azionamenti, i cui benefici entreranno nel conto economico dal successivo esercizio, pertanto non sono state ammortizzate.

La voce **altre attività** comprende invece, per la quasi totalità, i costi sostenuti per l'implementazione del sistema ERP SAP/R3, Business Intelligence (BW), Customer Relationship Management (CRM) e software gestionali sostenuti dalla controllante Gefran S.p.A. nel corso dei precedenti e del corrente esercizio. Tali attività hanno una vita utile di 5 anni.

Gli incrementi di valore storico delle "Attività Immateriali", pari ad Euro 2.384 mila nei primi nove mesi 2019, includono Euro 1.766 mila legati alla capitalizzazione di costi interni (pari ad Euro 738 mila nel pari periodo dell'esercizio precedente).

Immobili, impianti, macchinari e attrezzature

La voce incrementa da Euro 38.955 mila del 31 dicembre 2018 ad Euro 42.386 mila del 30 settembre 2019 e presenta la seguente movimentazione:

Costo Storico	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Var. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
<i>(Euro / .000)</i>							
Terreni	4.514	605	(245)	-	-	24	4.898
Fabbricati industriali	41.041	3.531	(2.740)	476	235	164	42.707
Impianti e macchinari	40.008	2.295	(391)	1.577	10	115	43.614
Attrezzature indust. e comm.	19.277	403	(176)	82	163	11	19.760
Altri beni	6.958	305	(343)	35	325	60	7.340
Immobiliz. in corso e acconti	2.131	1.721	-	(2.168)	-	9	1.693
Totale	113.929	8.860	(3.895)	2	733	383	120.012

F.do ammortamento	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Var. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
<i>(Euro / .000)</i>							
Fabbricati industriali	19.953	959	(507)	-	132	22	20.559
Impianti e macchinari	31.507	1.596	(383)	35	10	95	32.860
Attrezzature indust. e comm.	17.899	508	(175)	-	125	11	18.368
Altri beni	5.615	314	(336)	(35)	234	47	5.839
Totale	74.974	3.377	(1.401)	-	501	175	77.626

Valore netto	31 dicembre 2018	30 settembre 2019	Variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Terreni	4.514	4.898	384
Fabbricati industriali	21.088	22.148	1.060
Impianti e macchinari	8.501	10.754	2.253
Attrezzature indust. e comm.	1.378	1.392	14
Altri beni	1.343	1.501	158
Immobiliz. in corso e acconti	2.131	1.693	(438)
Totale	38.955	42.386	3.431

Questa invece la movimentazione relativa ai primi nove mesi 2018:

Costo Storico	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2018
<i>(Euro / .000)</i>						
Terreni	4.503	-	-	-	8	4.511
Fabbricati industriali	39.541	1.457	-	24	(47)	40.974
Impianti e macchinari	37.825	1.685	(1.723)	1.585	(118)	39.253
Attrezzature indust. e comm.	19.764	420	(1.276)	214	(22)	19.100
Altri beni	7.858	656	(1.169)	39	(32)	7.351
Immobiliz. in corso e acconti	1.940	1.587	-	(1.900)	(4)	1.623
Totale	111.431	5.805	(4.168)	(38)	(215)	112.812

F.do ammortamento	31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2018
<i>(Euro / .000)</i>						
Fabbricati industriali	19.000	759	-	-	(17)	19.741
Impianti e macchinari	31.463	1.349	(1.708)	-	(78)	31.027
Attrezzature indust. e comm.	18.443	579	(1.276)	-	(19)	17.727
Altri beni	6.962	255	(1.165)	-	(14)	6.038
Totale	75.868	2.942	(4.149)	-	(128)	74.533

Valore netto	31 dicembre 2017	30 settembre 2018	Variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Terreni	4.503	4.511	8
Fabbricati industriali	20.541	21.233	692
Impianti e macchinari	6.362	8.226	1.864
Attrezzature indust. e comm.	1.321	1.373	52
Altri beni	896	1.313	417
Immobiliz. in corso e acconti	1.940	1.623	(317)
Totale	35.563	38.279	2.716

Si precisa che nel corso dei primi nove mesi 2019 sono state effettuate svalutazioni per perdite di valore sui fabbricati pari ad Euro 1.531 mila, mentre nel pari periodo dell'esercizio precedente non si evidenziano svalutazioni per perdite di valore.

La variazione del cambio ha avuto un impatto positivo per Euro 208 mila. L'entrata nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l. porta un incremento delle attività materiali lorde pari ad Euro 733 mila (netto pari ad Euro 232 mila), evidenziato nella colonna "Var. area consolidamento".

I movimenti più significativi realizzati nei primi nove mesi del 2019 riguardano:

- investimenti in impianti e attrezzature di produzione per Euro 2.430 mila negli stabilimenti italiani del Gruppo ed Euro 146 nelle altre società controllate;

- investimenti nell'adeguamento dei fabbricati industriali degli stabilimenti italiani del Gruppo per circa Euro 1.861 mila ed Euro 4.111 mila nelle controllate estere, principalmente relativi all'acquisto di un nuovo fabbricato nella filiale statunitense;
- investimenti per il rinnovo di macchine d'ufficio elettroniche ed attrezzature per i sistemi informativi 269.

Gli incrementi di valore storico delle "Immobili, impianti, macchinari e attrezzature", complessivamente pari ad Euro 8.860 mila nei primi nove mesi del 2019, includono Euro 69 mila legati alla capitalizzazione di costi interni (pari ad Euro 161 mila al 30 settembre 2018).

Diritto d'uso

La voce attiene all'iscrizione del valore dei beni oggetti dei contratti di locazione, secondo il principio contabile IFRS16. Per maggiori dettagli circa la modalità di applicazione del principio rimandiamo alla specifica nota "Applicazione del nuovo principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019".

Il valore del "Diritto d'uso" al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 2.966 mila e presenta la seguente movimentazione:

Costo Storico	31 dicembre 2018	Valutaz. 1 gen 2019	Incram.	Decram.	Riclassif.	Var. area consolidam.	Eff. cambi	30 settembre 2019
<i>(Euro / .000)</i>								
Immobili	-	1.121	847	(294)	-	557	(1)	2.230
Veicoli	-	1.011	370	(7)	-	-	(5)	1.369
Macchine ufficio elettroniche	-	-	-	-	-	-	-	-
Macchinari ed attrezzature	-	122	16	-	-	-	-	138
Totale	-	2.254	1.233	(301)	-	557	(6)	3.737

F.do amm.to	31 dicembre 2018	Valutaz. 1 gen 2019	Incram.	Decram.	Riclassif.	Var. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
<i>(Euro / .000)</i>								
Immobili	-	-	420	(44)	-	-	3	379
Veicoli	-	-	352	(1)	-	-	-	351
Macchine ufficio elettroniche	-	-	-	-	-	-	-	-
Macchinari ed attrezzature	-	-	41	-	-	-	-	41
Totale	-	-	813	(45)	-	-	3	771

Valore netto	31 dicembre 2018	30 settembre 2019	Variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Immobili	-	1.851	1.851
Veicoli	-	1.018	1.018
Macchine ufficio elettroniche	-	-	-
Macchinari ed attrezzature	-	97	97
Totale	-	2.966	2.966

Capitale Circolante Netto

Il “Capitale Circolante Netto” ammonta ad Euro 32.626 mila, si confronta con Euro 32.055 mila del 31 dicembre 2018 ed è così composto:

<i>(Euro / .000)</i>	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Rimanenze	27.167	22.978	4.189
Crediti commerciali	29.117	29.808	(691)
Debiti Commerciali	(23.658)	(20.731)	(2.927)
Importo netto	32.626	32.055	571

Il valore delle **rimanenze** al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 27.167 mila, in aumento di Euro 4.189 mila rispetto al 31 dicembre 2018. Il saldo risulta così composto:

<i>(Euro / .000)</i>	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.108	13.648	1.460
<i>fondo svalutazione materie prime</i>	<i>(3.299)</i>	<i>(2.903)</i>	<i>(396)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.424	7.598	1.826
<i>fondo svalutazione prod.in corso di lavorazione</i>	<i>(1.062)</i>	<i>(710)</i>	<i>(352)</i>
Prodotti finiti e merci	8.742	6.944	1.798
<i>fondo svalutazione prodotti finiti</i>	<i>(1.746)</i>	<i>(1.599)</i>	<i>(147)</i>
Totale	27.167	22.978	4.189

Contribuisce all'aumento delle rimanenze l'acquisizione di Elettropiemme S.r.l., per un valore netto di Euro 1.097 mila, composto da rimanenze lorde pari ad Euro 1.298 mila e relativo fondo per obsolescenza e lento rigiro di Euro 201 mila. Al netto di tale effetto, l'incremento delle scorte di magazzino ammonta ad Euro 3.092 mila, ed è riconducibile all'aumento delle scorte di materia prima, nonché all'aumento delle giacenze di semilavorato e prodotto finito per meglio rispondere alle necessità dei clienti.

Depurando l'effetto sopra descritto relativo all'acquisizione di Elettropiemme S.r.l., l'impatto economico dell'incremento delle scorte ammonta ad Euro 2.901 mila, in quanto per la rilevazione economica degli accadimenti viene effettuata utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Nel corso dei primi nove mesi 2019 il fondo obsolescenza e lenta movimentazione delle scorte è stato adeguato alle necessità, attraverso accantonamenti specifici, che, ammontano ad Euro 1.117 mila (che si confrontano con gli Euro 1.830 mila del pari periodo dell'esercizio 2018). Di seguito la movimentazione del fondo nei primi nove mesi del 2019:

(Euro / .000)	31 dicembre 2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variaz. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
Fondo Svalutazione Magazzino	5.212	1.117	(425)	(39)	201	41	6.107

Questa invece la movimentazione del fondo al 30 settembre 2018:

(Euro / .000)	31 dicembre 2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variaz. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2018
Fondo Svalutazione Magazzino	7.039	1.830	(3.182)	(96)	-	(98)	5.493

I **crediti commerciali** ammontano ad Euro 29.117 mila e si confrontano con Euro 29.808 mila del 31 dicembre 2018, in diminuzione di Euro 691 mila:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Crediti verso clienti	31.543	32.214	(671)
Fondo svalutazione crediti	(2.426)	(2.406)	(20)
Importo netto	29.117	29.808	(691)

Comprende crediti ceduti pro-solvendo ad una primaria società di factoring, da parte della Capogruppo, per un importo di Euro 13 mila (Euro 24 mila al 30 settembre 2018).

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie e tenendo in considerazione l'esperienza passata, specifica per business ed area geografica, come richiesto dall'IFRS 9. Il fondo al 30 settembre 2019 rappresenta una stima prudentiale del rischio in essere ed ha riportato i seguenti movimenti:

(Euro / .000)	31 dicembre 2018	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variaz. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
Fondo Svalutazione Crediti	2.406	161	(34)	(272)	149	16	2.426

Questa invece la movimentazione del fondo nei primi nove mesi 2018:

(Euro / .000)	31 dicembre 2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Variaz. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2018
Fondo Svalutazione Crediti	2.902	347	(322)	(310)	0	(61)	2.556

Il valore degli utilizzi del fondo comprende gli importi dedicati alla copertura delle perdite sui crediti non più esigibili. Il Gruppo monitora la situazione dei crediti più a rischio, mettendo in atto anche appropriate azioni legali. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il valore equo.

Precisiamo che non esistono fenomeni di concentrazione significativa di vendite effettuate nei confronti di singoli clienti; tale fenomeno rimane al di sotto del 10% dei ricavi del Gruppo.

I **debiti commerciali** sono pari ad Euro 23.658 mila e si confrontano con Euro 20.731 mila del 31 dicembre 2018.

La composizione è la seguente:

(Euro /.000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Debiti verso fornitori	19.411	16.793	2.618
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	3.754	3.544	210
Acconti ricevuti da clienti	493	394	99
Totale	23.658	20.731	2.927

L'incremento dei debiti commerciali è dovuto sia agli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi 2019, sia all'aumento degli acquisti principalmente di materiale per il magazzino, oltre che per effetto dell'acquisizione di Elettropiemme S.r.l. come sopra descritto.

Posizione Finanziaria Netta

La seguente tabella rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta:

(Euro /.000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	24.565	18.043	6.522
Attività finanziarie per strumenti derivati	2	19	(17)
Altre attività finanziarie non correnti	110	126	(16)
Debiti finanziari non correnti	(24.119)	(11.864)	(12.255)
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	(1.976)	-	(1.976)
Debiti finanziari correnti	(12.201)	(10.817)	(1.384)
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	(980)	-	(980)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(283)	(28)	(255)
Totale	(14.882)	(4.521)	(10.361)

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta ripartita per scadenza:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
A. Cassa	32	26	6
B. Disponibilità liquide su depositi bancari	24.533	18.017	6.516
D. Liquidità (A) + (B)	24.565	18.043	6.522
Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	(6)	(28)	22
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	-	19	(19)
E. Fair value strumenti derivati di copertura correnti	(6)	(9)	3
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10.295)	(7.069)	(3.226)
G. Altri debiti finanziari correnti	(2.886)	(3.748)	862
H. Totale debiti finanziari correnti (F) + (G)	(13.181)	(10.817)	(2.364)
I. Totale debiti correnti (E) + (H)	(13.187)	(10.826)	(2.361)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (D)	11.378	7.217	4.161
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	(277)	-	(277)
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	2	-	2
K. Fair value strumenti derivati di copertura non correnti	(275)	-	(275)
L. Indebitamento finanziario non corrente	(26.095)	(11.864)	(14.231)
M. Altre attività finanziarie non correnti	110	126	(16)
N. Indebitamento finanziario non corrente netto (K) + (L) + (M)	(26.260)	(11.738)	(14.522)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(14.882)	(4.521)	(10.361)
<i>di cui verso terzi:</i>	<i>(14.882)</i>	<i>(4.521)</i>	<i>(10.361)</i>

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2019 è negativa e pari ad Euro 14.882 mila, in aumento di Euro 10.361 mila rispetto alla fine del 2018, quando risultava complessivamente negativa per Euro 4.521 mila.

La variazione della posizione finanziaria netta è originata essenzialmente dai flussi di cassa positivi della gestione tipica (Euro 10.327 mila), assorbiti dagli investimenti tecnici effettuati nel periodo (Euro 10.881 mila), dalla distribuzione dei dividendi (Euro 4.599 mila), dall'effetto netto dell'acquisizione di Elettropiemme S.r.l. (Euro 231 mila) e dal pagamento d'imposte (Euro 1.152 mila). Oltre a ciò, si rileva l'effetto negativo dell'applicazione del principio contabile IFRS16, che porta ad un peggioramento della posizione finanziaria netta (Euro 2.956 mila).

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli riguardo le dinamiche della gestione finanziaria del periodo.

Il saldo delle **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** ammonta ad Euro 24.565 mila al 30 settembre 2019 e si confronta con Euro 18.043 mila del 31 dicembre 2018.

La composizione è la seguente:

(Euro /.000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Disponibilità liquide su depositi bancari	24.531	18.011	6.520
Cassa	32	26	6
Altre disponibilità liquide	2	6	(4)
Totale	24.565	18.043	6.522

Le forme tecniche di impiego delle disponibilità al 30 settembre 2019, sono così dettagliate:

- scadenze: esigibili a vista;
- rischio controparte: i depositi sono effettuati presso primari istituti di credito;
- rischio paese: i depositi sono effettuati presso i paesi ove hanno la propria sede le società del Gruppo.

Il saldo dei **debiti finanziari correnti** al 30 settembre 2019 aumento di Euro 1.384 mila rispetto all'esercizio 2017 ed è così composto:

(Euro /.000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Finanziamenti quota corrente	10.295	7.069	3.226
Banche c/c passivi	1.850	3.727	(1.877)
Debiti verso factor	56	21	35
Totale	12.201	10.817	1.384

I debiti verso factor, in aumento di Euro 35 mila rispetto all'importo dell'esercizio 2018, sono costituiti da debiti verso istituti di factoring, per il periodo di dilazione di pagamento dalla scadenza originaria del debito contratto con alcuni fornitori per i quali la Capogruppo ha accettato la cessione pro-soluto.

Il saldo passivo delle banche al 30 settembre 2019 è pari ad Euro 1.850 mila e si confronta con un saldo al 31 dicembre 2018 di Euro 3.727 mila. La voce attiene principalmente la quasi totalità a Gefran S.p.A. ed alla controllata cinese, ed ha le seguenti caratteristiche:

- per utilizzo di affidamenti di cassa, rimborsabili a vista, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 2,5%-5,7% annuo;
- per utilizzo di affidamenti su crediti commerciali, rimborsabili a scadenza degli stessi crediti, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 0,5%-0,7% annuo.

I **debiti finanziari non correnti** sono così composti:

Istituto bancario (Euro / .000)	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Banca Pop. Emilia Romagna	-	255	(255)
Mediocredito	-	1.000	(1.000)
Unicredit	2.700	3.600	(900)
BNL	2.250	3.000	(750)
Banca Pop. Emilia Romagna	3.263	4.009	(746)
Mediocredito	7.222	-	7.222
BNL	7.500	-	7.500
Intesa	113	-	113
Unicredit S.p.A. - New York Branch	1.071	-	1.071
Totale	24.119	11.864	12.255

I finanziamenti, dettagliati nella tabella, sono tutti contratti a tassi variabili ed hanno le seguenti caratteristiche:

Istituto bancario (Euro / .000)	Importo erogato	Data Stipula	Saldo al 30 settembre 2019	Di cui entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi	Tasso di Interesse	Scad.	Modalità di rimborso
stipulati da Gefran S.p.A. (IT)								
BNL	3.000	19.12.14	333	333	-	Euribor 6m + 1,35%	18.12.19	semestrale
Banca Pop. Emilia Romagna	4.000	06.08.15	511	511	-	Euribor 3m + 1,25%	03.02.20	trimestrale
Mediocredito	10.000	07.08.15	1.500	1.500	-	Euribor 3m + 1,35%	30.06.20	trimestrale
Unicredit	6.000	14.11.17	3.900	1.200	2.700	Euribor 3m + 0,90%	30.11.22	trimestrale
BNL	5.000	23.11.17	3.250	1.000	2.250	Euribor 3m + 0,85%	23.11.22	trimestrale
Banca Pop. Emilia Romagna	5.000	28.11.18	4.258	995	3.263	Euribor 3m + 0,75%	30.11.23	trimestrale
Mediocredito	10.000	28.03.19	9.444	2.222	7.222	Euribor 3m + 1,05%	31.12.23	trimestrale
BNL	10.000	29.04.19	9.500	2.000	7.500	Euribor 3m + 1%	29.04.24	trimestrale
stipulati da Elettropiemme S.r.l. (IT)								
Intesa	300	29.01.18	188	75	113	Euribor 3m + 1,00%	28.01.22	trimestrale
stipulati da Gefran Inc. (US)								
Unicredit S.p.A. - New York Branch	1.780	29.03.19	1.530	459	1.071	Libor 3m + 2,50%	29.03.22	trimestrale
Totale			34.414	10.295	24.119			

Tre dei finanziamenti sopra elencati prevedono dei vincoli finanziari (covenants) ed in particolare:

- a) il finanziamento BNL per Euro 3.000 mila, sottoscritto il 19 dicembre 2014, ed in scadenza a dicembre 2019, è soggetto a due covenants finanziari:
- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
 - Patrimonio Netto e Totale Attivo consolidati $> 30\%$.

La violazione simultanea di tali indici comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato.

b) il finanziamento Banca Popolare Emilia Romagna per Euro 4.000 mila, sottoscritto il 6 agosto 2015 e con scadenza febbraio 2020, è soggetto al covenant finanziario:

- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$.

La violazione del vincolo comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato.

c) il finanziamento Mediocredito per Euro 10.000 mila, sottoscritto il 7 agosto 2015 e con scadenza giugno 2020, è soggetto ai covenants finanziari:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$.

Alcuni dei contratti di finanziamento in essere includono altri covenants, tipici della prassi di mercato, che pongono limiti alla possibilità di rilasciare nuove garanzie reali ed effettuare operazioni straordinarie.

La verifica dei vincoli contrattuali viene aggiornata con cadenza trimestrale dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo: i ratio calcolati sui dati al 30 settembre 2019 sono ampiamente rispettati ed i finanziamenti sono stati distribuiti nella tabella delle scadenze secondo le forme originariamente previste dai contratti.

Il management ritiene che le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dalla gestione corrente, consentiranno a Gefran di soddisfare i propri fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Le **attività finanziarie per strumenti derivati** al 30 settembre 2019 ammontano ad Euro 2 mila e sono costituite dal fair value positivo, rilevato alla data di chiusura del trimestre, di alcuni contratti CAP stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse.

Le **passività finanziarie per strumenti derivati** ammontano invece ad Euro 283 mila in ragione del fair value negativo di alcuni contratti IRS, anch'essi stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse.

Al fine di fronteggiare il rischio finanziario correlato all'indebitamento a tassi variabili, che potrebbe manifestarsi in caso di incremento dell'Euribor, il Gruppo ha deciso di effettuare alcune coperture sui finanziamenti contratti a tasso variabile, sottoscrivendo dei contratti *Interest Rate Cap*, di seguito dettagliati:

Istituto bancario (Euro/000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 30 settembre 2019	Derivato	Fair Value al 30 settembre 2019	Tasso Long position	Tasso Short position
BNL	3.000	19.12.14	333	CAP	-	Strike Price 0,20%	Euribor 6m
Unicredit	6.000	14.11.17	3.900	CAP	2	Strike Price 0%	Euribor 3m
BNL	5.000	23.11.17	3.250	CAP	-	Strike Price 0%	Euribor 3m
Totale attività finanziarie per strumenti derivati – rischio di interesse					2		

Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto anche dei contratti IRS (*Interest Rate Swap*), come dettagliato nella seguente tabella:

Istituto bancario (Euro/000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 30 settembre 2019	Derivato	Fair Value al 30 settembre 2019	Tasso Long position	Tasso Short position
Banca Pop. Emilia Romagna	4.000	01.10.15	511	IRS + Floor	(9)	Fisso 0,15%	Euribor 3m
Intesa	10.000	05.10.15	1.500	IRS	(5)	Fisso 0,16%	Euribor 3m
Intesa	10.000	29.03.19	9.444	IRS	(103)	Fisso 0%	Euribor 3m
BNL	10.000	29.04.19	9.444	IRS	(135)	Fisso 0,05%	Euribor 3m
Unicredit	5.000	24.06.19	4.258	IRS	(31)	Fisso -0,1%	Euribor 3m
Totale passività finanziarie per strumenti derivati – rischio di interesse					(283)		

Al 30 settembre 2019 non sono presenti strumenti derivati sottoscritti per la copertura dal rischio di cambio.

Tutti i contratti sopra descritti sono contabilizzati al loro fair value:

(Euro/000)	al 30 settembre 2019		al 31 dicembre 2018	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Rischio di interesse	2	(283)	19	(28)
Totale Cash flow hedge	2	(283)	19	(28)

Tutti i derivati sono stati sottoposti a test di efficacia, che hanno dato esiti positivi.

Il Gruppo, per sostenere le attività correnti, ha a disposizione diverse linee di fido concesse da banche ed altri istituti finanziari, principalmente nelle forme di affidamenti per anticipi fatture, flessibilità di cassa e affidamenti promiscui per complessivi Euro 39.385 mila. Al 30 settembre 2019 gli utilizzi complessivi di tali linee ammontano ad Euro 1.905 mila, con una disponibilità residua pari ad Euro 37.480 mila.

Su tali linee non sono previste commissioni di mancato utilizzo.

Il saldo dei **debiti finanziari per leasing IFRS 16 (correnti e non correnti)** al 30 settembre 2019 ammonta ad Euro 2.956 mila ed attiene al principio contabile IFRS16, applicato dal Gruppo dal 1° gennaio 2019, che vede la rilevazione dei debiti finanziari corrispondenti al valore del diritto d'uso iscritto fra l'attivo non corrente. I debiti finanziari per leasing IFRS 16 sono classificati in base alla scadenza in debiti correnti (entro l'anno), pari ad Euro 980 mila, e debiti non correnti (oltre l'anno), per un valore di 1.976 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione della voce:

(Euro / .000)	31 dicembre 2018	Valutaz. 1 gennaio 2019	Increment.	Decrem.	Riclass.	Var. area consolidamento	Effetto cambi	30 settembre 2019
---------------	------------------	-------------------------	------------	---------	----------	--------------------------	---------------	-------------------

Debiti finanz per leasing IFRS 16	-	2.254	1.261	(1.107)	-	557	(9)	2.956
-----------------------------------	---	-------	-------	---------	---	-----	-----	-------

Costi per servizi

I “Costi per servizi” ammontano ad Euro 18.093 mila, complessivamente in aumento rispetto al dato dei primi nove mesi 2018, quando ammontavano ad Euro 17.330 mila. Sono composti:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Variazione
Servizi	17.309	15.897	1.412
Godimento beni di terzi	784	1.433	(649)
Totale	18.093	17.330	763

Si precisa che la riduzione dei costi per godimento beni di terzi attiene all'applicazione del principio contabile IFRS16. Per maggiori dettagli circa la modalità di applicazione del principio rimandiamo alla specifica nota “Applicazione del nuovo principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019”.

Costi per il personale

I “Costi per il personale” ammontano ad Euro 37.485 mila, aumento rispetto al valore del 30 settembre 2018 di Euro 3.552 mila e sono così composti:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Variazione
Salari e stipendi	28.406	25.898	2.508
Oneri sociali	7.102	6.300	802
Trattamento di fine rapporto	1.725	1.505	220
Altri costi	252	230	22
Totale	37.485	33.933	3.552

L'aumento riscontrato è da imputare agli ingressi nel Gruppo di nuovi dipendenti, a supporto della crescita, nonché all'ingresso nel Gruppo di Elettropiemme S.r.l., che al momento dell'acquisizione contava all'attivo 41 dipendenti (43 dipendenti in forze al 30 settembre 2019).

La voce “Oneri sociali” include costi per piani a contribuzione definita, per il personale direttivo (Previndai) pari ad Euro 37 mila (Euro 38 mila al 30 settembre 2018).

La voce “Altri costi”, in aumento di Euro 22 mila, attiene, fra gli altri, ad oneri di ristrutturazione derivanti dalla riorganizzazione delle controllate del Gruppo.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nei primi nove mesi 2019, comparato con il pari periodo 2018, è stato il seguente:

	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Variazione
Dirigenti	17	16	1
Impiegati	518	487	31
Operai	270	250	20
Totale	805	753	52

Il numero medio dei dipendenti è incrementato di 52 unità rispetto al dato dei primi nove mesi 2018; il numero puntuale al 30 settembre 2019 è di 836 unità, in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 di 65 dipendenti e rispetto al 30 settembre 2018 di 62 unità.

Ammortamenti e riduzioni di valore

Risultano pari ad Euro 7.335 mila e si confrontano con Euro 4.701 mila dei primi nove mesi 2019. Sono composti da:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Variazione
Immateriali	1.614	1.759	(145)
Materiali	4.908	2.942	1.966
Diritto d'uso	813	-	813
Totale	7.335	4.701	2.634

La variazione attiene principalmente all'adeguamento al fair value dei fabbricati effettuato nel corso dei primi nove mesi del 2019, per un importo pari ad Euro 1.531 mila, interamente allocato al business sensori.

Il piano di investimenti del business sensori prevede l'ampliamento delle linee produttive e la necessità di ampi e nuovi spazi dedicati, indispensabili per sostenere l'espansione del business. Originariamente era stato valutato l'adeguamento di un immobile esistente, ma nell'effettuare un'analisi più approfondita, è stato rilevato che l'edificio non avrebbe garantito adeguate prestazioni tecnologiche ed energetiche e sostenibili nel lungo periodo. Si è ritenuto pertanto di procedere alla demolizione dello stabile esistente per costruire un nuovo edificio più funzionale e soprattutto all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ed energetico. Si prevede di completare i lavori entro la fine del presente esercizio, con l'obiettivo di essere pienamente produttivi all'inizio del 2020.

Inoltre dal 1° gennaio 2019 vengono contabilizzati gli ammortamenti legati al diritto d'uso, complessivamente pari ad Euro 813 mila, in conformità al principio contabile IFRS16. Per maggiori dettagli circa la modalità di applicazione del principio rimandiamo alla specifica nota "Applicazione del nuovo principio IFRS 16 dal 1° gennaio 2019".

La suddivisione della voce “*Ammortamenti e riduzioni di valore*” per business è riepilogata nella tabella seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2019	30 settembre 2018	Variazione
Business Sensori	3.867	1.857	2.010
Business Componenti per l'automazione	1.873	1.480	393
Business Azionamenti	1.595	1.364	231
Totale	7.335	4.701	2.634

Provaglio d'Iseo, 13 novembre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maria Chiara Franceschetti

L'Amministratore Delegato

Alberto Bartoli

20. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis c. 2 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
("Testo Unico della Finanza")**

La sottoscritta **Fausta Coffano**, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Gefran S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Provaglio d'Iseo, 13 novembre 2019

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili e societari

Fausta Coffano

ALLEGATI



a) Conto economico consolidato per trimestre

(Euro / .000)	Q1	Q2	Q3	Q4	TOT	Q1	Q2	Q3	TOT
	2018	2018	2018	2018	2018	2019	2019	2019	2019
a Ricavi	34.717	35.543	30.820	34.491	135.571	35.973	36.126	33.015	105.114
b Incrementi per lavori interni	365	256	278	526	1.425	635	628	572	1.835
c Consumi di materiali e prodotti	11.505	12.629	10.523	12.585	47.242	12.207	12.908	11.702	36.817
d Valore Aggiunto (a+b-c)	23.577	23.170	20.575	22.432	89.754	24.401	23.846	21.885	70.132
e Altri costi operativi	6.065	6.308	5.587	5.839	23.799	5.753	6.152	5.679	17.584
f Costo del personale	11.735	11.429	10.769	11.964	45.897	12.379	13.228	11.878	37.485
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	5.777	5.433	4.219	4.629	20.058	6.269	4.466	4.328	15.063
h Ammortamenti e svalutazioni	1.526	1.562	1.613	1.614	6.315	3.291	2.068	1.976	7.335
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	4.251	3.871	2.606	3.015	13.743	2.978	2.398	2.352	7.728
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(319)	(91)	(419)	328	(501)	175	(302)	55	(72)
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(37)	(57)	49	(10)	(55)	242	17	31	290
n Risultato prima delle imposte (i±l±m)	3.895	3.723	2.236	3.333	13.187	3.395	2.113	2.438	7.946
o Imposte	(1.285)	(1.397)	(853)	(626)	(4.161)	(847)	(632)	(807)	(2.286)
p Risultato da attività operative (n±o)	2.610	2.326	1.383	2.707	9.026	2.548	1.481	1.631	5.660
q Risultato netto da attività disponibili per la vendita	(414)	(461)	0	0	(875)	0	0	0	0
r Risultato netto del Gruppo (p±q)	2.196	1.865	1.383	2.707	8.151	2.548	1.481	1.631	5.660

b) Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere*Cambi di fine periodo*

Valute	30 settembre 2019	31 dicembre 2018	30 settembre 2018
Franco svizzero	1,0847	1,1269	1,1316
Lira sterlina	0,8857	0,8945	0,8873
Dollaro USA	1,0889	1,1450	1,1576
Real brasiliano	4,5288	4,4440	4,6535
Renminbi cinese	7,7784	7,8751	7,9662
Rupia Indiana	77,1615	79,7298	83,9160
Lira turca	6,1491	6,0588	6,9650

Cambi medi del periodo

Valute	2019	2018	3° trimestre 2019	3° trimestre 2018
Franco svizzero	1,1182	1,1549	1,0957	1,1440
Lira sterlina	0,8830	0,8848	0,9020	0,8923
Dollaro USA	1,1237	1,1815	1,1116	1,1631
Real brasiliano	4,3646	4,3087	4,4124	4,6045
Renminbi cinese	7,7119	7,8074	7,8018	7,9175
Rupia Indiana	78,8439	80,7277	78,2953	81,6455
Lira turca	6,3380	5,6986	6,3054	6,6025

c) Elenco delle controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede Legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Gefran UK Ltd	Warrington	Regno Unito	GBP	4.096.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Deutschland GmbH	Seligenstadt	Germania	EUR	365.000	Gefran S.p.A.	100,00
Siei Areg GmbH	Pleidelsheim	Germania	EUR	150.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran France S.A.	Saint-Priest	Francia	EUR	800.000	Gefran S.p.A.	99,99
Gefran Benelux Nv	Geel	Belgio	EUR	344.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Inc	Winchester	Stati Uniti	USD	1.900.070	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Sao Paolo	Brasile	REAL	450.000	Gefran S.p.A.	99,90
					Gefran UK	0,10
Gefran India Private Ltd	Pune	India	INR	100.000.000	Gefran S.p.A.	95,00
					Gefran UK	5,00
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	EUR	3.359.369	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	28.940.000	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran Siei Electric Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	1.005.625	Gefran Siei Asia	100,00
Sensormate AG	Aadorf	Svizzera	CHF	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Middle East Ltd Sti	Istanbul	Turchia	TRY	1.030.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Soluzioni S.r.l.	Provaglio d'Iseo	Italia	EUR	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Drives and Motion S.r.l.	Gerenzano	Italia	EUR	10.000	Gefran S.p.A.	100,00
Elettropiemme S.r.l.	Trento	Italia	EUR	70.000	Gefran Soluzioni S.r.l.	100,00

d) Elenco delle imprese consolidate a patrimonio netto

Denominazione	Sede Legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Ensun S.r.l.	Brescia	Italia	EUR	30.000	Gefran S.p.A.	50
Bs Energia 2 S.r.l.	Rodengo Saiano	Italia	EUR	1.000.000	Ensun S.r.l.	50
Axel S.r.l.	Dandolo	Italia	EUR	26.008	Gefran S.p.A.	15

e) Elenco delle altre imprese partecipate

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Colombera S.p.A.	Iseo	Italia	EUR	8.098.958	Gefran S.p.A.	16,56
Woojin Plaimm Co Ltd	Seoul	Corea del Sud	WON	3.200.000.000	Gefran S.p.A.	2,00
UBI Banca S.p.A.	Bergamo	Italia	EUR	2.254.368.000	Gefran S.p.A.	n/s

